Città
di Locarno

M.M. NO. 47 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO COMPLESSIVO DI CHF. 7'045'600.-- (IVA 8.1% INCLUSA) PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI ALLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE PRESSO STADIO LIDO E MORETTINA.
L'INVESTIMENTO NETTO A CARICO DELLA CITTÀ È DI CHF 5'971'040.-- (IVA 8.1% INCLUSA).

Locarno, 26 ottobre 2026

Al Consiglio Comunale
LOCARNO

Gentile Signora Presidente, gentili Signore, egregi Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale si intende proporre la prosecuzione della fase di progettazione e la realizzazione dei progetti relativi alle infrastrutture sportive presso lo Stadio Lido e alla Morettina.

PREMESSA

Istoriato

Gli impianti sportivi del Lido e della Morettina rappresentano da decenni il fulcro dell'attività calcistica e atletica della Città di Locarno, ospitando l'attività delle società sportive locali, delle scuole e di numerose manifestazioni sportive a carattere regionale e nazionale. Nel corso degli anni, l'evoluzione delle esigenze sportive, normative e gestionali ha reso necessario un costante processo di adeguamento e ammodernamento delle infrastrutture.

Per quanto concerne lo **Stadio del Lido**, dopo gli importanti interventi di ristrutturazione realizzati nella seconda metà degli anni Ottanta e gli ulteriori lavori di miglioria eseguiti nel 2000, tra il 2008 e il 2010 la Città ha promosso un importante programma di adeguamento alle normative della Swiss Football League (SFL). Gli interventi hanno riguardato in particolare la sicurezza degli spettatori, la separazione delle tifoserie, le vie di fuga, l'adeguamento degli spazi interni della tribuna, l'impiantistica tecnica, i servizi agli utenti e

la messa a norma generale della struttura, permettendo allo Stadio Lido di mantenere l'omologazione per le competizioni calcistiche nazionali.

Nel 2015 è stato realizzato il completo rifacimento della pista di atletica e delle relative pedane, opera che ha consentito di ottenere l'omologazione della Federazione Svizzera di Atletica e di rilanciare il ruolo dello Stadio Lido quale sede per manifestazioni atletiche di livello cantonale e nazionale.

Negli anni successivi l'attenzione si è concentrata sull'efficientamento energetico e sul miglioramento dell'utilizzo degli impianti. Nel 2018 è stato infatti realizzato il nuovo impianto di illuminazione a tecnologia LED del campo principale dello stadio, garantendo una maggiore affidabilità, una significativa riduzione dei consumi energetici e un utilizzo ottimale dell'infrastruttura nelle ore serali.

Più recentemente, a seguito dei gravi danni causati dalla tromba d'aria del 16 agosto 2021, la Città ha promosso l'importante intervento di ricostruzione della copertura della tribuna principale dello Stadio Lido, comprensivo del risanamento strutturale e della realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, migliorando ulteriormente le prestazioni energetiche dell'impianto.

Parallelamente, il **Centro sportivo della Morettina** ha conosciuto un percorso di sviluppo volto a consolidarne il ruolo quale principale polo dedicato all'attività calcistica giovanile e dilettantistica cittadina. Nel 2013 sono stati realizzati i nuovi spogliatoi, un impianto fotovoltaico e il rifacimento delle recinzioni dei campi da gioco, migliorando funzionalità e qualità del comparto sportivo. Nel corso di quest'anno è stato ultimato il rifacimento completo dell'impianto di illuminazine dei campi con passaggio alla tecnologia LED.

Piano regolatore comparto Stadio Lido

Dal profilo pianificatorio il comparto dello Stadio Lido è inserito nella *Zona per scopi pubblici* nel *Piano delle zone* di recente approvazione governativa (16 settembre 2026), che ha formalizzato l'entrata in vigore dell'adeguamento della pianificazione cittadina ai dettami della Legge sullo sviluppo territoriale come da vostra adozione del 19 febbraio 2024.Dal profilo dei contenuti, la precedente Scheda grafica nr. 2 "Zona dell'isolino" del Settore 4 del Piano Regolatore è confluita nei comparti *AP32 Stadio di calcio e atletica* e *AP 33 Area per attività sportive* (art. 46 del nuovo Regolamento edilizio).

Piano regolatore comparto Morettina

Nell'ambito dell'adeguamento pianificatorio a cui si è accennato in precedenza, Il comparto della Morettina, prima incluso nel Piano Regolatore Particolareggiato del Quartiere Morettina (abbandonato nella nuova impostazione pianificatoria) è ora ripreso quale Zona

per scopi pubblici – AP2 *Area sportiva Quartiere Morettina*, disciplinata dall'art. 46 del nuovo Regolamento edilizio, secondo il quale essa è destinata:
«alla realizzazione di campi sportivi e di gioco, alla ricreazione, allo svago e alle altre attività sportive che necessitano attrezzature, strutture e impianti costruiti.»
Alla luce delle disposizioni sopra riportate, la manutenzione dei campi da calcio esistenti e la realizzazione dei nuovi spogliatoi risulta coerente con la destinazione pianificatoria dell'area, in quanto strutture primarie e/o complementari allo svolgimento delle attività sportive previste dal Piano regolatore.

Il mappale è inserito in una zona di protezione delle acque sotterranee, comprendente i tre gradi di protezione, da S1 a S3. Tali zone hanno lo scopo di proteggere le captazioni esistenti e quelle previste, la cui ubicazione e dimensioni sono già definite. In particolare, i nuovi pozzi di captazione previsti alla Morettina costituiscono un'infrastruttura strategica per il Locarnese, rivestendo un ruolo fondamentale per garantire l'approvvigionamento idrico della popolazione.

I gradi di protezione sono così suddivisi:
_S1: zona delle captazioni (una per ogni pozzo);
_S2: zona di protezione adiacente;
_S3: zona di protezione discosta.

In considerazione della localizzazione del comparto all'interno di una zona di protezione delle acque sotterranee, la progettazione e la realizzazione delle nuove infrastrutture sportive devono rispettare le prescrizioni vigenti in materia di tutela delle captazioni. In particolare, come indicato dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), nelle zone di protezione S2 non è ammessa la realizzazione di campi sportivi con superficie sintetica, in quanto tali impianti possono comportare rischi per la qualità delle acque sotterranee.

Prima dell'esecuzione di qualsiasi intervento sarà necessario coinvolgere l'Ufficio della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) e il Locarnese Ente Acqua (LEA), al fine di condividere e concordare preventivamente le soluzioni tecniche da adottare. Ciò permetterà di garantire adeguate misure di tutela delle acque sotterranee sia durante la realizzazione, sia durante l'utilizzo delle nuove infrastrutture.

Situazione sull'utilizzo dei campi sportivi

I campi da calcio comunali del Lido e della Morettina rappresentano oggi una delle infrastrutture sportive più sollecitate della Città. L'attività delle società sportive, del settore giovanile e delle scuole genera infatti un grado di occupazione molto elevato. Le analisi svolte dalla Divisione logistica e Territorio evidenziano come il livello di utilizzo di alcuni terreni superi ampiamente i valori normalmente consigliati per garantire una corretta conservazione di un manto erboso naturale.

Per un campo in erba naturale, la letteratura tecnica indica quale valore di riferimento un utilizzo massimo compreso tra 8 e 10 ore settimanali di gioco intenso, corrispondente orientativamente a circa 450 ore annue. Tale limite è necessario per consentire i periodi di rigenerazione del tappeto erboso e preservarne la qualità nel tempo. I dati raccolti dalla Città mostrano tuttavia una situazione molto differenziata tra i vari impianti. Il campo A dello Stadio Lido presenta uno sfruttamento relativamente contenuto e si trova attualmente in ottime condizioni, essendo riservato prevalentemente alla prima squadra. Il campo è tuttavia impiegato anche dalla scuola calcio per gli allenamenti e lo svolgimento di tornei, nonché, occasionalmente, per alcune partite di campionato delle squadre Allievi A e B.
Diversa è invece la situazione dei campi B e C del Lido e del campo A della Morettina, che registrano carichi di utilizzo nettamente superiori ai valori consigliati e che risultano quindi maggiormente soggetti a fenomeni di degrado del manto erboso.

A questa problematica si aggiungono fattori di natura climatica e agronomica. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da periodi particolarmente piovosi che hanno limitato le finestre utili per gli interventi di manutenzione e rallentato i processi di recupero dei terreni di gioco. La qualità di un campo sportivo dipende infatti non soltanto dal numero di ore di utilizzo, ma anche dalla possibilità di effettuare regolarmente interventi di irrigazione, fertilizzazione, carotaggio, sabbiatura e rigenerazione stagionale, nonché dalle condizioni meteorologiche che ne consentono l'esecuzione e garantiscono un adeguato recupero del terreno.
Le precipitazioni incidono inoltre direttamente sulla possibilità di svolgere regolarmente le attività sportive: attualmente, in caso di pioggia, gli allenamenti vengono spesso annullati, con conseguenti disagi non soltanto per gli atleti e le squadre, ma anche per le famiglie, che si trovano ad affrontare l'incertezza relativa agli impegni ricreativi dei figli e le difficoltà organizzative che ne derivano.

Il comparto della Morettina presenta inoltre alcune condizioni particolari. I campi si trovano infatti in zona di protezione delle acque sotterranee; ciò comporta importanti limitazioni nell'utilizzo di prodotti fitosanitari e nella gestione agronomica del tappeto erboso. Di conseguenza i tempi di recupero dei terreni risultano generalmente più lunghi rispetto a quelli del Lido. A questo si aggiunge il fatto che il Centro sportivo della Morettina è in esercizio dal 2001 e i campi iniziano a mostrare gli effetti dell'invecchiamento delle infrastrutture e del progressivo affaticamento degli strati costruttivi sottostanti.
Accanto ai campi destinati all'attività delle società sportive, la Città mette inoltre a disposizione della popolazione superfici erbose e campetti liberamente accessibili, distribuiti tra i quartieri e le sedi scolastiche. Questi spazi svolgono un ruolo complementare importante, favorendo la pratica spontanea dello sport e del gioco all'aperto, in particolare tra bambini e giovani.

Nel complesso, le analisi effettuate confermano che le infrastrutture calcistiche cittadine continuano a rispondere alle esigenze dell'utenza, ma evidenziano nel contempo come l'elevata intensità di utilizzo e l'evoluzione delle condizioni di esercizio rendano sempre più necessario un programma mirato di rinnovamento e adeguamento. Le opere proposte con il presente Messaggio municipale si inseriscono pertanto in una strategia di lungo periodo

volta a garantire infrastrutture sportive funzionali, di qualità e sostenibili sotto il profilo gestionale, capaci di rispondere alle esigenze attuali e future delle società, dei giovani atleti e dell'intera collettività.

Valore sociale dello sport

I risultati conseguiti dal FC Locarno e dal FC Solduno nel corso della stagione 2025/2026, culminati rispettivamente con la promozione in 1ª Lega Classic e in 2ª Lega, testimoniano la vitalità del movimento calcistico cittadino e rappresentano motivo di orgoglio per la Città di Locarno e per l'intero Locarnese.
Al di là dei risultati agonistici, le società calcistiche svolgono un'importante funzione di interesse pubblico, favorendo l'inclusione, l'aggregazione sociale e la crescita personale dei giovani e offrendo alle famiglie un punto di riferimento educativo e comunitario. Il settore giovanile, in particolare, rappresenta un investimento nelle nuove generazioni, promuovendo valori quali il rispetto, la disciplina, la collaborazione e il senso di responsabilità.
In questo contesto, il rinnovamento e il potenziamento delle infrastrutture sportive dello Stadio del Lido e della Morettina assumono un'importanza che va oltre la necessità di adeguare gli impianti alle esigenze tecniche e organizzative delle società. Essi costituiscono un investimento a favore della collettività, volto a garantire condizioni adeguate per la pratica sportiva, a sostenere la formazione dei giovani e a preservare nel tempo il ruolo aggregativo ed educativo dello sport sul territorio.
L'Esecutivo intende pertanto continuare a sostenere il movimento calcistico cittadino attraverso la messa a disposizione di infrastrutture adeguate, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, di una gestione responsabile delle risorse comunali e della valorizzazione dello sport quale strumento di formazione, inclusione e coesione sociale.

PROGETTI STADIO LIDO

Stato attuale comparto Stadio Lido

Il comparto dello Stadio del Lido risulta suddiviso in due aree funzionalmente distinte.

Area sud – Impianto principale dello Stadio (campo A) e campetto ex Brusa
A sud si trova l'impianto principale dello Stadio, costituito dal campo da calcio in erba naturale (Campo A), dalle dimensioni di 100 × 64 m, dalla pista di atletica, dalle gradinate a cielo aperto e dal manufatto della tribuna principale coperta. Quest'ultima ospita al proprio interno diversi spazi a servizio del complesso sportivo, tra cui spogliatoi, uffici, locali per i collaboratori, depositi e altri ambienti accessori.
A est dello Stadio, a lato dei capannoni ex Brusa, nella primavera del 2026 è stata completata la realizzazione di un campetto in erba naturale, mediante la riqualifica del

sedime esistente. L'intervento è stato concepito per rispondere, almeno parzialmente, alla crescente necessità di spazi destinati al gioco e all'attività calcistica.
La sistemazione ha permesso di valorizzare e rendere maggiormente fruibile l'area, mantenendone la libera accessibilità al pubblico e mettendo a disposizione dell'FC Locarno un'ulteriore superficie utilizzabile per le attività di gioco e allenamento. Il campetto contribuisce così, nei limiti delle sue dimensioni e possibilità d'impiego, a distribuire meglio il carico di utilizzo delle infrastrutture sportive e a contenere le ore di calpestio sui campi principali, in particolare sui Campi B e C. Al contempo, costituisce uno spazio ricreativo di prossimità a beneficio dei bambini e dei ragazzi del quartiere.

Area nord – Campi sportivi secondari (campi B e C)
A nord, il comparto è attualmente occupato da due aree sportive con tappeto erboso naturale. Sul lato ovest è ubicato il Campo B, dalle dimensioni di 100 × 64 m, disposto con il lato lungo parallelo alla tribuna dello Stadio.
Sul lato est si trova invece il Campo C, dalle dimensioni di 90,00 × 57,60 m, una superficie prevalentemente destinata agli allenamenti e allo svolgimento di partite delle squadre giovanili di alcune categorie.

Il Campo B, utilizzato per le partite ufficiali delle leghe minori e per le attività del settore calcistico giovanile, è dotato di un impianto di illuminazione e di un sistema di irrigazione automatica. L'impianto di illuminazione presenta tuttavia alcune criticità:

- le torri faro risultano collocate troppo vicino al terreno di gioco;
- in alcuni punti non sono rispettate le necessarie fasce di sicurezza perimetrali di 3,00 m. Attualmente sono posate delle protezioni contro gli urti;
- la disposizione delle torri non risulta correttamente allineata con la mezzeria del campo e con il prolungamento delle aree di rigore;
- il sistema di illuminazione utilizza lampade di vecchia generazione, caratterizzate da consumi energetici elevati.

Il campo è delimitato da recinzioni con funzione parapalloni, posizionate dietro le due porte, di altezza 6 m, e lungo i confini del mappale, con lo scopo di impedire l'accesso diretto alla struttura sportiva, di altezza 2 m. Una recinzione analoga è inoltre presente lungo il collegamento pedonale interno situato sul retro della tribuna principale.

Il Campo C è destinato prevalentemente agli allenamenti e consente inoltre la demarcazione di un campo da calcio delle dimensioni di 90,00 × 57,60 m, disposto perpendicolarmente rispetto al Campo B. Anche questa superficie è dotata di un impianto di illuminazione e di un sistema di irrigazione automatica.
Per lo svolgimento delle partite ufficiali degli allievi fino alla categoria D9, il terreno di gioco viene utilizzato trasversalmente rispetto all'asse del campo principale.
Lungo l'intero lato rivolto verso Viale al Lido è presente un'adeguata recinzione parapalloni, alta 6 m. Le restanti recinzioni costituiscono la prosecuzione di quelle già presenti a delimitazione del Campo B.

L'intera **area nord** (campo B e C) presenta attualmente superfici in tappeto erboso caratterizzate da discontinuità e da un inerbimento insufficiente, condizioni riconducibili principalmente all'intenso utilizzo degli impianti.
L'elevato livello di sfruttamento dei terreni di gioco, in particolare del campo B, ha infatti determinato un progressivo deterioramento del manto erboso, che non può essere efficacemente compensato dalle sole attività di manutenzione ordinaria. In queste condizioni, nessun intervento manutentivo, per quanto regolare e accurato, è in grado di ovviare completamente agli effetti negativi derivanti da un utilizzo eccessivo e continuativo delle superfici di gioco.



Fig.1 . Vista aerea del comparto sportivo Stadio Lido

Rifacimento Campo B con manto sintetico

Nel 2024 è stato dato mandato allo studio di ingegneria Lepori di Tesserete di aggiornare il progetto elaborato dallo studio Niccardo Righetti nel 2016/2017. Il progetto Righetti prevedeva la riorganizzazione dell'intera area a nord dello Stadio, comprendente i Campi B

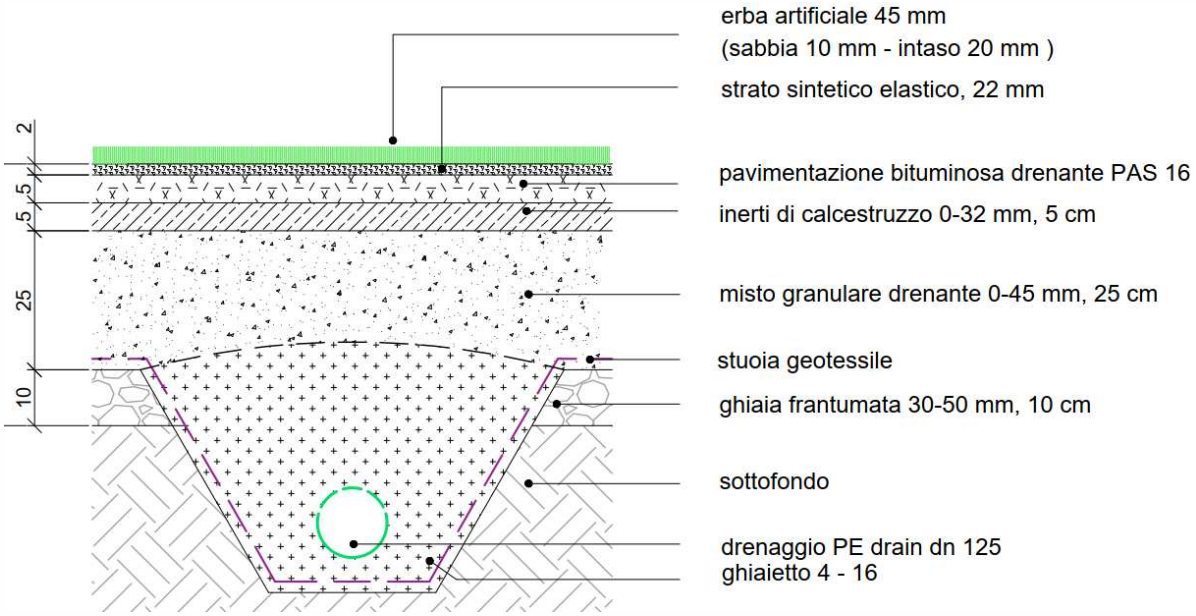
e C, attraverso una soluzione definitiva che teneva conto sia delle esigenze sportive e gestionali della struttura, che degli intenti pianificatori della Città nell'ambito dello sviluppo del nuovo Quartiere ex-Gas/Macello.
Già nel 2016, l'intenso sfruttamento del Campo B aveva evidenziato i limiti della superficie in erba naturale, soggetta a un rapido deterioramento e non sempre in grado di garantire condizioni adeguate per lo svolgimento delle attività sportive. L'elevato carico di utilizzo, dovuto alle partite ufficiali delle leghe minori e alle attività del settore calcistico giovanile, comportava infatti un'usura significativa del terreno di gioco, con conseguenti difficoltà nel mantenere una superficie in condizioni soddisfacenti durante l'intera stagione. Queste problematiche avevano già allora portato a prevedere la trasformazione del campo in una superficie con manto sintetico, maggiormente idonea a sostenere un'intensa attività sportiva.

La scelta del manto sintetico risponde innanzitutto all'esigenza di garantire una maggiore continuità e affidabilità nell'utilizzo dell'infrastruttura. Rispetto a un campo in erba naturale, una superficie sintetica consente di sostenere un numero sensibilmente superiore di ore di gioco e allenamento, limitando gli effetti dell'usura e riducendo la necessità di sospendere o limitare le attività per consentire il ripristino del terreno. In particolare, durante i periodi caratterizzati da precipitazioni frequenti, i campi in erba naturale possono subire danni che ne compromettono temporaneamente la praticabilità. Queste situazioni comportano l'annullamento o lo spostamento degli allenamenti e delle partite. La realizzazione di un campo sintetico permettebe di ridurre sensibilmente tali inconvenienti e di assicurare una maggiore regolarità nello svolgimento delle attività programmate.
La realizzazione del manto sintetico rappresenta inoltre un'opportunità per rafforzare l'offerta di infrastrutture calcistiche a livello regionale e rispondere al fabbisogno di spazi adeguati per un'attività sportiva sempre più intensa, in particolare nell'ambito del calcio giovanile. In questo senso si inserisce anche la lettera del 21 gennaio 2026 del Centro Sportivo di Tenero (CST), che ha richiamato l'attenzione sulle carenze infrastrutturali sportive della regione, sollecitando il Municipio ad affrontarle con determinazione e urgenza, affinché siano garantite strutture adeguate alla pratica calcistica, in particolare per le giovani generazioni.
Oltre ai benefici direttamente legati all'attività sportiva, il progetto presenta un'interessante valenza turistica. La disponibilità di una superficie idonea a un utilizzo intensivo permetterebbe infatti di ampliare le possibilità di impiego dello Stadio Lido, favorendo l'organizzazione di tornei giovanili, manifestazioni sportive, ritiri e campi di allenamento per squadre provenienti da altre regioni della Svizzera e dall'estero. L'arrivo di squadre, accompagnatori e famiglie contribuirebbe a rafforzare l'attrattività di Locarno e del suo comprensorio, favorendo soggiorni anche al di fuori dei periodi di maggiore affluenza turistica. Ne potrebbero derivare ricadute positive per le strutture ricettive, la ristorazione e i servizi locali, contribuendo a prolungare la stagione turistica e a valorizzare ulteriormente l'offerta del territorio. L'investimento si configura pertanto non soltanto come un miglioramento delle infrastrutture sportive cittadine, ma anche come un'opportunità di sviluppo territoriale per il Locarnese.

Sulla base di queste considerazioni, il progetto definitivo elaborato dallo studio Lepori prevede il rifacimento del Campo B con manto sintetico, mantenendone le dimensioni di 100 × 64 m. La soluzione proposta tiene conto delle future evoluzioni del comparto Stadio e dell'intero quartiere, oggetto di un approfondimento pianificatorio separato, e mira a conciliare le esigenze funzionali dell'impianto sportivo con gli sviluppi urbanistici previsti.
Nella definizione della nuova configurazione si è pertanto tenuto conto, sul lato nord-ovest del sedime, della prevista realizzazione della rampa di accesso all'autosilo interrato sul mappale 1958 RFD (sviluppo della futura casa anziani e torre). La presenza di questo manufatto ha condizionato il posizionamento del campo, rendendo necessario il suo spostamento verso il lago rispetto all'ubicazione attuale. Tutte le infrastrutture tecniche, quali drenaggi, collettori e allacciamenti dell'impianto di illuminazione, sono state mantenute il più possibile adiacenti al nuovo terreno da gioco, così da evitare interferenze con la futura realizzazione della rampa e limitare la necessità di eventuali spostamenti successivi. Il riposizionamento del campo, permetterà inoltre di mettere a norma la fascia di sicurezza perimetrale di 3 m, attualmente non rispettata dai pali di illuminazione.

Attualmente, sul mercato sono disponibili due principali tipologie di manto sintetico per campi da calcio: una con tappeto di 55–70 mm, intasato con sabbia e granulato di gomma; la seconda con tappeto più sottile, di 35–50 mm, posato su uno strato elastico di 20–30 mm in granulato di gomma e con una minore quantità di materiale di riempimento.
Quest'ultima soluzione, seppur leggermente più costosa, offre prestazioni superiori e un migliore supporto durante il gioco, contribuendo a ridurre il carico sulle articolazioni dei giocatori. Sotto il profilo tecnico, tenuto conto dell'intensità di utilizzo del campo e della sua rilevanza a livello regionale, si ritiene pertanto preferibile adottare un sistema composto da uno strato elastico posato in opera e da un manto in erba sintetica.

Di seguito il dettaglio della stratigrafia di un campo con manto sintetico:



Se per lo strato di sabbia, avente funzione di zavorra e di convogliamento delle acque meteoriche, non vi sono particolari opzioni, discorso diverso è da fare per il granulato di intaso. Questo materiale riveste una funzione predominante nel sistema di pavimentazione a prato sintetico poiché, oltre a determinare i parametri dinamici della palla sul terreno, garantisce le necessarie qualità fisiche e biomeccaniche che governano l'assorbimento e distribuzione delle forze sugli arti inferiori dei giocatori. Come immaginabile la composizione di granulati presenti sul mercato è molto varia e anche all'interno di una singola tipologia si possono riscontrare materiali qualitativamente ben diversi tra loro, a seconda della provenienza.

Le principali tipologie di granulato per intaso dei campi in manto sintetico sono:

- EPDM vergine: granulato di gomma appositamente prodotto e colorato.
- EPDM riciclato: ottenuto da materiali tecnici riciclati, colorato.
- Termogranulato o elastomero termoplastico: ottenuto da composti plastici puri e stabili, colorato.
- Intaso vegetale: materiale costituito da fibre o altri componenti di origine naturale, utilizzato in alternativa agli intasi di origine sintetica.

Gli intasi vegetali presentano vantaggi ambientali, una minore tendenza al surriscaldamento e una maggiore capacità di trattenere l'umidità, migliorando le condizioni di utilizzo del campo con temperature elevate. Per contro, sono soggetti a degradazione nel tempo e richiedono manutenzioni e ricariche periodiche, con conseguenti ripercussioni sui costi di gestione.

Dal profilo tecnico, ambientale e della salute degli utilizzatori, gli intasi naturali risultano essere i migliori. Per la realizzazione del Campo B si propone pertanto l'impiego di un intaso organico, in considerazione della sua compatibilità ambientale e nel rispetto della direttiva europea, che a partire dal 2031, vieterà l'utilizzo di plastiche per intaso. Direttiva che sarà immediatamente recepita anche dall' Associazione Svizzera di calcio (ASF) e dalla Federazione Ticinese (FTC).

Il tappeto erboso sintetico, così come il granulato di intaso, dovrà rispettare l'"Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici".

Tenendo in considerazione quanto sopra descritto, riassumiamo brevemente quali saranno i lavori necessari per realizzare la nuova superficie da gioco in erba sintetica del Campo B con dimensioni di 100 x 64 m e omologabile fino alla 2° Lega:

- scarifica del tappeto erboso esistente;
- scavo del materiale terroso e trasporto in deposito/discarica;
- realizzazione di scavi per posa del nuovo sistema di drenaggio, composto da stanghe in PE posate parallelamente al lato lungo del campo, con interasse di circa 6 m e collettori di raccolta verso le trincee drenanti e/o collettore pubblico;
- posa di pacchetto drenante (circa 25 cm) con curva granulometrica specifica e di delimitazioni intorno al campo (bordure);

- stesura di asfalto drenante PAS 16;
- realizzazione di materassino elastico colato in opera, da 22 mm;
- posa del manto sintetico e necessario intaso di sabbia e granulato naturale/organico.
- esecuzione dei plinti e posa di nuove torri e impianto d'illuminazione;
- per garantire l'utilizzo anche durante i periodi più caldi dell'anno e per rendere, su richiesta degli utilizzatori, la superficie più veloce all'uso sportivo, il campo sintetico verrà dotato di impianto di irrigazione composto da 7 irrigatori a lunga gittata;

Il preventivo generale dei costi (+/- 10%) per il rifacimento del Campo B in sintetico ammonta a **CHF 2'236'000.– IVA esclusa**.

Di seguito il dettaglio del preventivo.

1		**IMPIANTI SPORTIVI E SISTEMAZIONE ESTERNA**		
	100	LAVORI PRELIMINARI	CHF	25'675.00
	200	OPERE DI STERRO	CHF	287'240.00
	211.5	OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO	CHF	19'950.00
	300-1	CANALIZZAZIONI - TRINCEE DRENANTI	CHF	181'176.50
	300-2	STRATI DRENANTI, DI FONDAZIONE E FINITURA	CHF	151'850.00
	400-1	DELIMITAZIONI E PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE	CHF	195'550.00
	400-2	PAVIMENTAZIONE IN ERBA SINTETICA	CHF	679'750.00
	600-1	IMPIANTO ELETTRICO (torri illuminazione, lampade, allacciamenti)	CHF	150'000.00
	800-1	OPERE DA GIARDINIERE ZONA DI RISCALDAMENTO	CHF	10'000.00
	900-1	RECINZIONI	CHF	47'047.00
	900-2	ATTREZZATURE SPORTIVE	CHF	29'348.00
	900-3	IMPIANTO D'IRRIGAZIONE AUTOMATICA	CHF	150'000.00
		OMOLOGAZIONI	CHF	5'000.00
	900-4	OPERE A REGIA (3%)	CHF	57'977.60
	900-5	IMPREVISTI (3%)	CHF	57'977.60
		TOTALE PARZIALE 1		**CHF 2'048'541.70**

2		**ONORARI**		
	1000-1	COORDINAMENTO GENERALE	CHF	15'000.00
	1000-2	PROGETTISTA IMPIANTI SPORTIVI + STRUTTURE	CHF	50'000.00
	1000-3	DIRETTORE DEI LAVORI	CHF	90'000.00
	1000-4	INGEGNERE ELETTROTECNICO	CHF	15'000.00
	1000-5	GEOMETRA	CHF	5'000.00
	1000-6	GEOLOGO	CHF	2'000.00
		TOTALE PARZIALE 2		**CHF 177'000.00**

3		**COSTI SECONDARI**	
	511.0	LICENZA EDILIZIA	CHF 2'500.00
	512.4	PROVE IN SITO	CHF 2'500.00
	524	RIPRODUZIONE DI DOCUMENTI + SPESE VIAGGIO	CHF 5'310.00
	566	INAUGURAZIONE	CHF -
		TOTALE PARZIALE 3	**CHF 10'310.00**
Totale costi di costruzione			**CHF 2'235'851.70**

Rifacimento Campo C in erba naturale

A seguito dello spostamento verso lago del campo B, è stato elaborato il progetto e sono stati quantificati i costi per la realizzazione di un nuovo campo di allenamento e gioco a 9 in erba naturale. A livello progettuale, tenuto conto della superficie disponibile e della necessità di garantire uno spazio adeguato per le attività di riscaldamento e allenamento, si propone la realizzazione di un campo in erba naturale delle dimensioni di 68 × 50 m, all'interno del quale sarà inoltre possibile demarcare due campetti D7, ciascuno delle dimensioni di 50 × 30 m. Il campo C, così dimensionato, consentirà inoltre di disporre, sul lato nord, di una superficie aggiuntiva destinata alle attività di allenamento, pari a circa 2'500 m².
Analogamente a quanto previsto per il campo B, sarà realizzato un sistema di drenaggio mediante l'impiego di tubazioni in PE DN 125, disposte con un interasse di circa 6 m e, in questo caso, orientate parallelamente al lato corto del campo. Alla rete di drenaggio principale saranno inoltre affiancati microdrenaggi ortogonali, con l'obiettivo di migliorare e ottimizzare l'evacuazione delle acque dalla superficie di gioco.
Il campo sarà inoltre dotato di un nuovo impianto di irrigazione e di un impianto di illuminazione, quest'ultimo costituito da quattro nuove torri faro.

Il preventivo generale dei costi (+/- 10%) per il rifacimento del Campo C in erba naturale ammonta a **CHF 673'000.– IVA esclusa**.

Manutenzione pista di atletica

La pista di atletica dello Stadio Lido costituisce da diversi anni un'importante infrastruttura per l'attività sportiva e agonistica della Città, nonché un punto di riferimento per la società di atletica Virtus Locarno, che vi svolge regolarmente allenamenti, meeting e competizioni. L'attuale superficie sintetica della pista dei 400 metri è stata realizzata nel 2015.

Nel corso degli anni la Città ha garantito la necessaria manutenzione dell'impianto. In particolare, nel 2021 è stato eseguito un intervento comprendente il lavaggio della superficie e il ripristino della rigatura e delle demarcazioni della pista, con l'obiettivo di mantenerla in condizioni adeguate allo svolgimento dell'attività sportiva e delle competizioni ufficiali.

Le demarcazioni sono soggette al naturale deterioramento derivante dall'utilizzo dell'impianto e dall'esposizione agli agenti atmosferici. Il loro ripristino costituisce pertanto una normale operazione di manutenzione, di carattere prevalentemente estetico e funzionale, che, di principio, deve essere ripetuta ogni 5–6 anni.

L'attuale necessità di intervento è tuttavia di natura diversa e non è riconducibile alla sola necessità di ripristinare le demarcazioni. L'ispezione tecnica effettuata nel 2026 ha evidenziato il progressivo consumo del rivestimento superficiale applicato a spruzzo al momento della realizzazione della pista, oggi in gran parte consumato o fortemente ridotto. Sono inoltre presenti piccole fessurazioni continue distribuite sull'intera superficie, mentre le demarcazioni risultano ancora in condizioni accettabili.
L'ultima omologazione dell'impianto di atletica dello Stadio Lido è stata effettuata il 2 ottobre 2015, a seguito del rifacimento della pista.

Affinché sull'impianto possano continuare a svolgersi competizioni ufficiali di atletica e i risultati ottenuti possano essere riconosciuti e inseriti nelle classifiche nazionali, la pista deve essere omologata ogni 10 anni. Nell'ambito della procedura sono richiesti, tra l'altro, il protocollo di misurazione, la planimetria dell'impianto, le indicazioni relative alla pavimentazione e il certificato concernente la misurazione della riduzione della forza della superficie sportiva, parametro rilevante sia per le prestazioni sia per la sicurezza degli atleti.

Swiss Athletics ha accolto la proposta di prorogare di un ulteriore anno l'omologazione della pista, senza riserve, portandone la validità fino al 31 dicembre 2026. Tale proroga ha consentito alla Città di procedere con gli approfondimenti tecnici necessari e di individuare la soluzione più adeguata, evitando di dover intervenire in condizioni di urgenza e permettendo di programmare il risanamento nel corso del 2027.
Al fine di verificare lo stato di conservazione della superficie e individuare le modalità più appropriate per il suo risanamento, a fine aprile 2026 è stata effettuata un'ispezione tecnica per il tramite di uno specialista esterno. La valutazione ha evidenziato che la pista si trova complessivamente in condizioni buone e funzionali. Sono tuttavia presenti piccole fessurazioni continue distribuite sull'intera superficie e leggere differenze cromatiche riconducibili al diverso grado di usura.

L'aspetto più significativo riguarda il progressivo consumo del rivestimento superficiale applicato a spruzzo al momento della realizzazione della pista, oggi in gran parte assente o fortemente ridotto. Di conseguenza, lo strato di base in EPDM risulta maggiormente esposto all'usura derivante dall'utilizzo dell'impianto.
Sulla base delle risultanze dell'ispezione sono state analizzate due possibili modalità di intervento.

Variante a – risanamento puntuale
Il risanamento puntuale comprende: la pulizia dell'intera pista mediante acqua ad alta pressione, la gestione e lo smaltimento delle acque di lavaggio, la verifica della pavimentazione, il risanamento localizzato delle parti deteriorate mediante taglio e

asportazione delle porzioni interessate, la pulizia del supporto, la posa di un nuovo strato in gomma EPDM e il ripristino delle demarcazioni.

Variante b – risanamento completo mediante retopping
L'intervento comprende la pulizia della pista mediante acqua ad alta pressione, il controllo dell'intera superficie, la riparazione delle fessurazioni e degli eventuali ulteriori danni, l'applicazione di un primer di adesione e la successiva realizzazione di un nuovo rivestimento sportivo in EPDM, applicato a spruzzo in due passate, per complessivi 2,00 kg/m² di miscela di granuli PU/EPDM, con finitura di colore rosso RAL 3016. Sono inoltre previste le attività di rilievo e misurazione, il tracciamento delle demarcazioni secondo le direttive SLV e IAAF, l'allestimento dei relativi piani delle discipline, l'ottenimento dell'attestato di omologazione e la demarcazione completa della pista con vernice bicomponente. Per la pavimentazione risanata mediante retopping è stimata una durata di servizio di circa **6–10 anni**.

Entrambe le varianti risultano tecnicamente realizzabili. A seguito dell'analisi effettuata, lo specialista esterno ha tuttavia indicato il retopping completo quale soluzione da preferire, in quanto consente di intervenire in maniera più completa sulla superficie esistente e di riportare la pista a condizioni paragonabili al nuovo.
La **variante a** presenta il vantaggio di un investimento iniziale sensibilmente inferiore, ma costituisce un intervento prevalentemente conservativo. Essa permetterebbe di affrontare le problematiche attualmente riscontrate senza intervenire in modo completo sul rivestimento superficiale, ormai fortemente consumato.
Secondo la valutazione tecnica, il progressivo deterioramento dello strato di base in EPDM potrebbe inoltre raggiungere, nel tempo, condizioni tali da non permettere più un successivo intervento di retopping. In tale eventualità si renderebbe necessaria una ristrutturazione completa con sostituzione della superficie esistente, con un investimento sensibilmente più elevato.

I costi delle due soluzioni, arrotondati per eccesso, sono i seguenti:
- ***variante a – risanamento puntuale: CHF 32'400.–, IVA 8.1% esclusa;***
- ***variante b – retopping completo: CHF 167'000.–, IVA 8.1% esclusa.***

Il Municipio è consapevole della significativa differenza di investimento. Ritiene tuttavia che, nel caso specifico, la soluzione meno onerosa non rappresenti necessariamente quella economicamente più vantaggiosa nel medio-lungo periodo.

Un risparmio immediato ottenuto limitando l'intervento alle sole problematiche attualmente riscontrate potrebbe infatti tradursi, nel tempo, nella necessità di procedere a un intervento molto più oneroso qualora il deterioramento della superficie impedisse un successivo retopping. La scelta del maggior investimento costituisce pertanto una decisione strategica e patrimoniale, volta a intervenire preventivamente sulla pista prima che il deterioramento della superficie possa compromettere la possibilità di un risanamento completo e rendere necessaria la sostituzione integrale dell'infrastruttura.

Alla luce delle valutazioni tecniche effettuate, il Municipio ritiene opportuno privilegiare la **variante b**, relativa al risanamento completo mediante retopping. La scelta è motivata dalla volontà di adottare una soluzione che garantisca il miglior equilibrio tra investimento, durata, funzionalità e conservazione dell'infrastruttura. Il maggior investimento iniziale consente infatti di intervenire sulla pista in una fase nella quale il retopping è ancora tecnicamente praticabile, preservando la superficie esistente e prolungandone la vita utile. A titolo informativo, si segnala che il costo indicativo per un rifacimento completo della pista ammonta a circa CHF 650'000.– IVA esclusa.

Il preventivo (+/- 10%) per il retopping ammonta a **CHF 167'000.– IVA esclusa**.

Sostituzione sedute tribuna

La tribuna dello stadio Lido di Locarno è costituita da un corpo centrale, inaugurato nel 1933, al quale sono state successivamente aggiunte delle componenti laterali nell'ambito dell'ampliamento realizzato nel 1985.
Non avendo una documentazione certa in merito alla posa delle attuali sedute, si presume che queste siano state installate in occasione dell'ampliamento della tribuna del 1985**.**
Dopo oltre 40 anni di utilizzo, e nonostante i diversi interventi di manutenzione eseguiti nel tempo per ripristinare il colore e la lucentezza originari, le attuali sedute sono da considerarsi giunte al termine della loro vita utile. Al termine dei più recenti interventi, relativi alla realizzazione della nuova copertura delle tribune nel 2024, è stata effettuata una valutazione dei costi per la sostituzione dei seggiolini.

Le offerte richieste nel 2024 (indicizzate al 2026) per lo smontaggio, smaltimento e sostituzione e dei seggiolini della tribuna Stadio ammontano a **CHF 130'000.– IVA esclusa**.

Prossimi sviluppi comparto Stadio Lido

Nell'ambito della strategia degli investimenti futuri, con un orizzonte temporale successivo al 2032, è prevista una possibile riqualifica complessiva delle strutture dello Stadio Lido, volta a rispondere alle esigenze sportive e logistiche della Città e a valorizzare il ruolo del comparto nel contesto urbano e paesaggistico.
A tale scopo, nel 2024 lo studio d'architettura Inches Geleta di Locarno ha elaborato un progetto di massima per la ristrutturazione e l'ampliamento delle strutture esistenti, con una stima dei costi ±15% pari a circa CHF 5'400'000.–, IVA e onorari esclusi. La proposta prevede la realizzazione di due nuovi volumi collegati all'edificio esistente, destinati rispettivamente agli spazi logistici e ai depositi dei Servizi comunali e alle esigenze delle associazioni sportive, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione degli spazi, gli accessi e la funzionalità complessiva dell'impianto.

Il progetto è stato sviluppato tenendo conto degli indirizzi pianificatori di medio-lungo termine, in particolare della prevista riqualifica del comparto ex Gas-Ex Macello, della realizzazione di una nuova piazza-parco pubblica e dei collegamenti di mobilità lenta. La proposta costituisce pertanto una base di riferimento per i futuri approfondimenti progettuali, che dovranno essere coordinati con l'evoluzione della pianificazione del comparto.
Considerato l'orizzonte temporale dell'intervento e la necessità di approfondire ulteriormente la soluzione proposta, l'eventuale realizzazione sarà oggetto di una fase successiva. A tal fine, si potrà valutare la presentazione di un apposito Messaggio Municipale per richiedere il credito necessario alla progettazione definitiva e alla procedura di autorizzazione, indicativamente stimato in CHF 190'000.– per il team di progettazione.

PROGETTI COMPARTO MORETTINA

Stato attuale del comparto Morettina

Il comparto sportivo della Morettina è costituito da 2 campi da calcio e un campo per allenamenti in erba naturale, un edificio spogliatoi + buvette completato nel 2016 e l'ex edificio spogliatoi utilizzato come deposito materiale.

Campo A

Il Campo A, con dimensioni di 100 × 64 m, ospita le partite ufficiali delle diverse categorie, dalle formazioni giovanili alla prima squadra, ed è omologato per lo svolgimento di incontri fino alla 2ª Lega interregionale. Il terreno di gioco è inoltre utilizzato in occasione di manifestazioni calcistiche giovanili, tra cui il Torneo Scolari, che si svolge annualmente sui campi della Morettina e coinvolge gli allievi delle scuole elementari del Locarnese e le loro famiglie. La superficie in erba naturale ha ormai raggiunto il limite della propria vita utile, stimata in circa 20 anni. L'intenso utilizzo del terreno di gioco, dovuto allo svolgimento delle partite ufficiali, delle attività di allenamento e delle manifestazioni sportive, comporta un'usura significativa del manto erboso e rende necessari interventi di manutenzione frequenti e onerosi, indispensabili per preservarne la qualità e garantire condizioni adeguate allo svolgimento dell'attività sportiva.

Campo B

Il Campo B presenta una superficie di forma trapezoidale, con lati corti di lunghezza variabile tra circa 38 e 53 m e lati lunghi di circa 93 m. Non è attualmente omologato dalla Federazione Ticinese di Calcio (FTC) per alcuna categoria, in quanto viene utilizzato esclusivamente per gli allenamenti delle diverse società sportive.
Le caratteristiche della superficie e, in particolare, la natura limo-argillosa del terreno limitano la praticabilità del campo, soprattutto in presenza di precipitazioni, e non consentono un utilizzo sufficientemente intenso e continuativo nel corso dell'anno. Queste condizioni rendono inoltre più difficile garantire una superficie di gioco adeguata alle esigenze delle società sportive.

Campo C
il campo viene utilizzato unicamente per allenamenti o in modo libero dalla popolazione (campo di quartiere). Nonostante le dimensioni di 90 x 45 m e l'omologazione da parte della Federazione Ticinese di Calcio (FTC) per partite degli allievi D, la superficie, causa mancanza dell'idonea stratigrafia e sottostruttura (drenaggi), presenta grosse irregolarità, risultando completamente inutilizzabile per le società sportive.



Fig.2 . Vista aerea del comparto sportivo Morettina

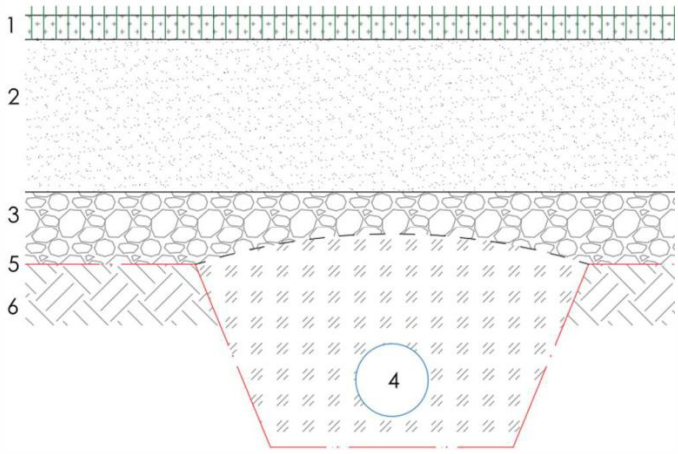
Rifacimento Campo A manto in erba naturale

Il progetto definitivo, elaborato dallo studio di ingegneria Lepori, prevede il completo rinnovamento della superficie in erba naturale mediante la costruzione di un pacchetto specifico che consenta le migliori caratteristiche di permeabilità e portata, garantendo un'opportuna crescita del manto erboso. Nello specifico si compone, dal basso verso l'alto, come segue:

- Strato drenante;
- Strato portante;
- Strato arricchito di ammendanti;
- Manto erboso seminato.

Al di sotto di questa nuova stratigrafia, di spessore totale 25/30 cm, sarà mantenuta la rete di drenaggi implementata la con realizzazione di fessure di drenaggio ortogonali ai drenaggi esistenti, di larghezza 8 cm e posti a 1 m di interasse, riempiti con ghiaietto drenante, con quota variabile fino al raggiungimento della condotta drenante esistente.

1. Manto erboso naturale
2. Strato arrichito con ammendanti
3. Strato portante
3. Strato drenante
4. Condotta di drenaggio esistente
5. Stuoia di separazione
6. Fondo esistente



Il progetto non prevede interventi sull'impianto di illuminazione, in quanto, previo rinforzo delle fondazioni dei candelabri, si è recentemente provveduto alla sostituzione di tutte le lampade con nuovi elementi LED (cfr. MM74 del novembre 2023). Sarà invece attualizzato alle normative l'impianto di irrigazione esistente.

Le dimensioni del campo da gioco, pari a 100 x 64 m, resteranno invariate così come le fasce di sicurezza (3 m per lato) e l'ulteriore zona a prato, le dimensioni totali si attestano a ca. 111 x 74 m. Gli interventi di manutenzione previsti sono finalizzati a garantire lo svolgimento di competizioni ufficiali della categoria Lega Amatori (2ª Lega interregionale), in conformità con l'attuale omologazione.

Il preventivo generale dei costi (+/- 10%) per il rifacimento del Campo A in erba naturale ammonta a **CHF 622'040.– IVA esclusa**.

Rifacimento Campo B manto in erba naturale

Nell'ambito della sistemazione complessiva del comparto della Morettina, il Campo B verrà rialzato di circa 90 cm rispetto alla quota attuale. Tale scelta progettuale risponde principalmente all'obiettivo di ottimizzare la gestione del materiale di scavo generato dalla realizzazione dei diversi interventi necessari per il rifacimento dei Campi A e C, riducendo al minimo i quantitativi da trasportare e conferire in discarica e favorendo, per quanto possibile, il raggiungimento di un bilancio dei materiali prossimo allo zero.
Queste misure consentono di valorizzare il materiale di risulta all'interno del comparto e di ridurre sensibilmente gli oneri di trasporto e smaltimento. Sulla base delle valutazioni preliminari, il risparmio legato alla riduzione dei trasporti e dei conferimenti in discarica è stimato in circa CHF 180'000.– IVA esclusa.
L'accesso al nuovo campo di allenamento in erba naturale sarà garantito mediante la realizzazione di un sistema di scale e rampe, opportunamente integrato con la sistemazione dell'area circostante.
Il campo B manterrà l'attuale configurazione trapezoidale, con una lunghezza di 86,2 m e una larghezza variabile, sui lati corti, da 33,4 m a 46,8 m.
Come per gli altri campi, non sono previsti interventi sull'impianto di illuminazione, recentemente sostituito. Saranno invece completamente rinnovati sia il sistema di drenaggio sia l'impianto di irrigazione, al fine di garantire un'adeguata gestione delle acque e il corretto mantenimento della superficie in erba naturale.

Il preventivo generale dei costi (+/- 10%) per il rifacimento del Campo B in erba naturale ammonta a **CHF 472'400.– IVA esclusa**.

Rifacimento Campo C manto in erba naturale

La superficie di gioco in erba naturale prevista per il Campo C riprende le soluzioni progettuali adottate per il Campo A. È pertanto previsto il completo rinnovamento della superficie in erba naturale mediante la realizzazione di un pacchetto costruttivo specifico, progettato per garantire elevate prestazioni in termini di permeabilità e capacità portante, nonché condizioni ottimali per la crescita e il mantenimento del manto erboso.
Nello specifico, il pacchetto costruttivo sarà costituito, dal basso verso l'alto, dai seguenti strati:

- Strato drenante;
- Strato portante;
- Strato arricchito di ammendanti;
- Manto erboso seminato.

Oltre al rifacimento della stratigrafia, al fine di garantire un'adeguata e corretta evacuazione delle acque meteoriche, sarà realizzata una rete di drenaggio al di sotto della superficie di gioco. La rete sarà costituita da tubazioni forate in PE con diametro Ø 125 mm, aventi la funzione di raccogliere e convogliare le acque verso il collettore principale. Da quest'ultimo,

le acque saranno successivamente immesse nella canalizzazione comunale, previo passaggio attraverso un apposito pozzo dissabbiatore.
Le dimensioni del campo da gioco, pari a 68 × 45 m, ne permetteranno l'omologazione per il calcio a 9, fino alla categoria Allievi D e Seniori 50+. La disponibilità di questo campo consentirà pertanto di alleggerire l'utilizzo del Campo A per le attività delle categorie Allievi.
La riduzione delle dimensioni del campo rispetto alla superficie attuale consentirà di liberare delle aree lungo i due lati corti, all'interno del perimetro definito dalla recinzione esistente. Tali superfici saranno utilizzate per il deposito e il rimodellamento del materiale terroso proveniente dagli scavi, con il quale verranno realizzate due «gradonate verdi». Le nuove gradonate saranno realizzate inerbite e integrate nel progetto di sistemazione esterna.

Il preventivo generale dei costi (+/- 10%) per il rifacimento del Campo C in erba naturale ammonta a **CHF 576'416.– IVA esclusa**.

Nuovo Campo Pubblico manto in erba naturale

Considerata la necessità delle società sportive di disporre in modo intensivo dei tre campi principali (A, B e C), il progetto prevede la realizzazione di un quarto campetto ad uso pubblico, situato a est del comparto, in prossimità del pozzo di captazione. La sua posizione, strategica e facilmente accessibile, consentirà di mettere a disposizione dei giovani di Locarno uno spazio dedicato e interamente fruibile per giocare a pallone in modo libero e spontaneo, senza interferire con le attività di allenamento e con le partite organizzate sui campi principali. Il nuovo campetto andrà inoltre a integrare l'offerta sportiva e ricreativa del quartiere, affiancandosi al campo polisportivo delle vicine scuole medie, già molto frequentato.
Nel corso degli approfondimenti progettuali sono state esaminate le caratteristiche del sedime previsto per il nuovo campetto, situato in zona di protezione delle acque sotterranee S2. In collaborazione con gli uffici competenti, è stata pertanto verificata la possibilità di realizzare una superficie di gioco con manto sintetico. Al riguardo, la Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), sulla base delle indicazioni contenute nella guida dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) *«Protezione delle acque sotterranee negli acquiferi in rocce carsiche e fessurate fortemente eterogenei»* (2022), ha confermato che la realizzazione di campi da gioco con manto sintetico non è ammissibile nella zona di protezione interessata. Di conseguenza, il progetto prevede una superficie in erba naturale, compatibile con i vincoli di tutela delle acque sotterranee.
L'intervento comprende la colmatazione e la sistemazione del sedime mediante il reimpiego del materiale proveniente dagli scavi, riducendo così la necessità di trasporto e smaltimento del materiale di risulta. Il nuovo campetto sarà realizzato adottando soluzioni tecniche analoghe a quelle previste per gli altri campi, con particolare riferimento alla stratigrafia del sottofondo, ai sistemi di drenaggio e all'impianto di irrigazione, oltre alla realizzazione della recinzione perimetrale. Tali interventi sono finalizzati a garantire la durabilità della superficie e un'adeguata fruibilità nel tempo.

Il campo avrà dimensioni pari a 28 × 15 m. Trattandosi di una superficie destinata all'uso libero della popolazione, non sarà soggetto a omologazione e non è previsto alcun impianto di illuminazione.

Il preventivo generale dei costi (+/- 10%) per l'esecuzione del nuovo Campo Pubblico in erba naturale ammonta a **CHF 158'186.– IVA esclusa**.

Progetto Pumptrack

Nell'ambito della valorizzazione del comparto della Morettina quale polo sportivo e ricreativo a disposizione della popolazione, si prevede di approfondire la possibilità di realizzare un Pumptrack in prossimità del nuovo campetto pubblico in erba naturale. L'inserimento di questa infrastruttura permetterebbe di ampliare e diversificare l'offerta sportiva del quartiere, affiancando alle strutture dedicate al calcio uno spazio destinato alla pratica di diverse discipline su ruote.
Il Pumptrack consiste in un percorso ad anello caratterizzato da dossi e curve sopraelevate e paraboliche, utilizzabile con mountain bike, BMX, skateboard, monopattini e pattini a rotelle. La struttura si rivolgerebbe in particolare a bambini, ragazzi, giovani e famiglie, favorendo l'attività fisica all'aria aperta e la fruizione degli spazi pubblici. La sua realizzazione contribuirebbe pertanto a rafforzare il carattere polivalente e inclusivo del comparto della Morettina, in sinergia con il nuovo campetto pubblico e con le altre infrastrutture sportive e ricreative presenti.

L'area individuata per il possibile inserimento dell'impianto si trova nelle vicinanze del nuovo campetto pubblico. La superficie indicativa necessaria è di circa 50 × 30 m, da verificare e precisare nell'ambito della progettazione. Il progetto offre inoltre un'interessante opportunità sotto il profilo economico e ambientale: il materiale di scavo proveniente dai lavori di riqualifica dei campi da calcio potrebbe essere interamente riutilizzato nell'ambito del comparto, sia per la realizzazione delle nuove gradonate verdi a lato del Campo C e per l'innalzamento della quota del Campo B e del campetto pubblico, sia per la modellazione morfologica del terreno necessaria alla realizzazione del Pumptrack. Questa sinergia permetterebbe di ottimizzare la gestione dei materiali di scavo, riducendo al minimo, e potenzialmente azzerando, i quantitativi da conferire in discarica, con conseguenti benefici economici e ambientali.
L'investimento complessivo per la realizzazione dell'opera è preliminarmente stimato in circa CHF 300'000.–. Tale importo dovrà essere affinato sulla base degli approfondimenti progettuali. I possibili risparmi sui costi di trasporto e smaltimento dei materiali di scavo sono indicativamente stimati in CHF 150'000.–, valore da verificare considerando il coordinamento complessivo degli interventi e le effettive possibilità di riutilizzo in loco.

Per approfondire la fattibilità dell'intervento è stata acquisita un'offerta della Velosolutions GmbH di Flims, società specializzata nella progettazione e realizzazione di Pumptrack, con esperienze in progetti analoghi, tra cui quelli di Cevio e Capriasca. L'offerta prevede

l'elaborazione di un progetto preliminare, comprensivo di proposte planimetriche e di una stima dei costi con un grado di precisione indicativo di ±20%, per un importo forfettario di CHF 5'000.– IVA esclusa**.**
In caso di successiva realizzazione dell'opera, secondo le condizioni previste dall'offerta; l'importo versato per il progetto preliminare verrebbe dedotto dai successivi onorari di progettazione, complessivamente quantificati in CHF 17'500.– IVA esclusa.

L'inserimento della progettazione preliminare nel presente Messaggio municipale consentirà di approfondire il corretto posizionamento dell'impianto nel comparto, verificarne la fattibilità tecnica, definire le possibili sinergie con i movimenti di terra previsti e precisare i costi di realizzazione. La fase di progettazione rappresenterà inoltre un'occasione per avviare un processo partecipativo, coinvolgendo le associazioni attive nel settore, tra cui Urbanskate, e gli altri potenziali portatori di interesse. L'obiettivo è raccogliere esigenze, osservazioni e proposte dei futuri utilizzatori, favorendo il confronto e la condivisione delle scelte progettuali, affinché la soluzione sviluppata risponda il più possibile alle esigenze della popolazione e dei diversi gruppi di utenti. Il progetto costituirà infine una base concreta per avviare la ricerca di sponsor e potenziali finanziatori, in vista di una possibile realizzazione dell'opera.

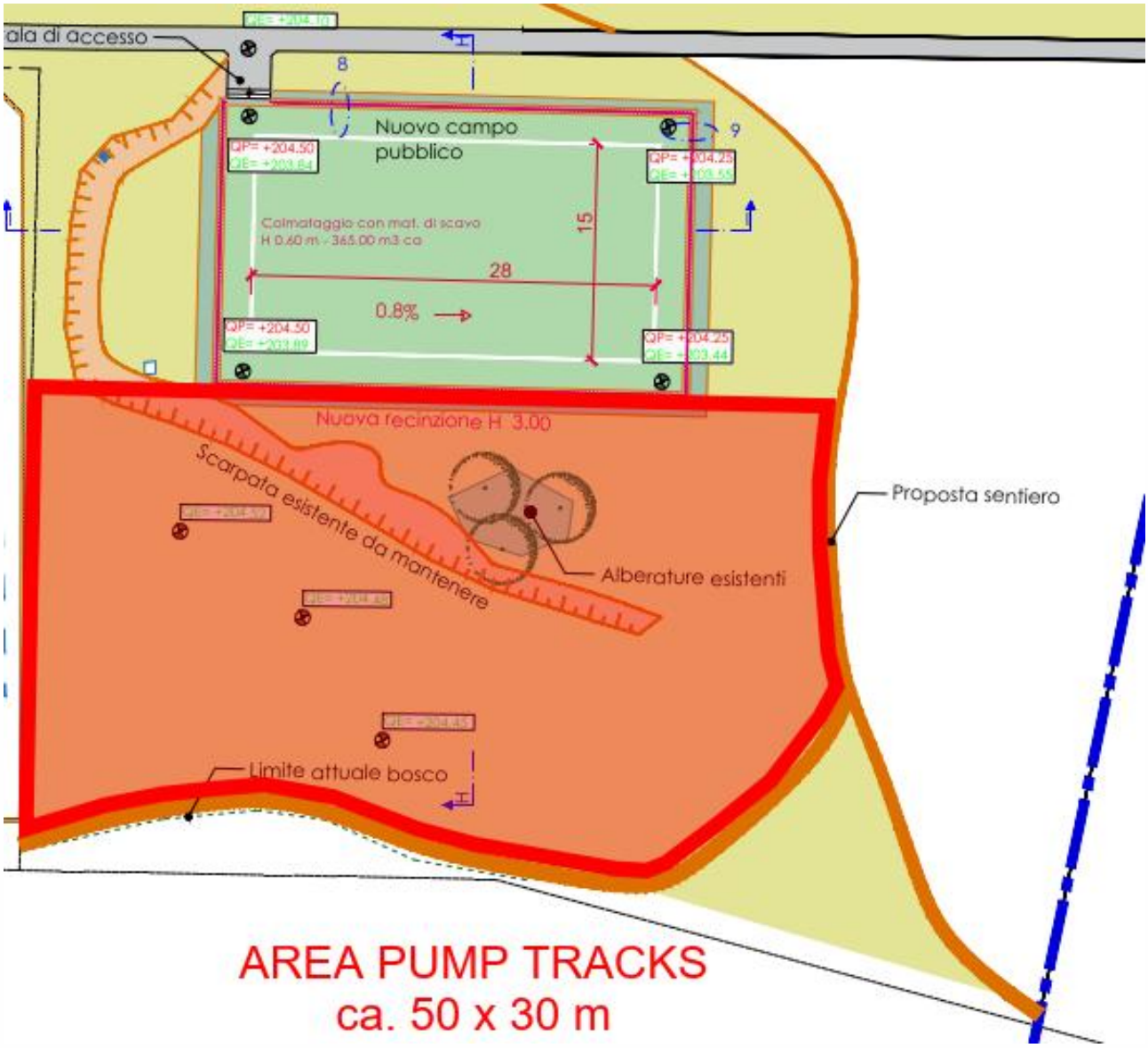
Il presente Messaggio municipale contempla pertanto il credito necessario per l'elaborazione del progetto preliminare del Pumptrack, pari a CHF 5'000.– IVA esclusa. La decisione relativa all'eventuale realizzazione del Pumptrack, sarà oggetto di una successiva valutazione, e sottoposta al Municipio sulla base degli esiti progettuali, dei costi definitivi e delle possibilità di finanziamento.

Di seguito si riportano alcune immagini di riferimento relative a progetti analoghi e un estratto planimetrico con l'indicazione, in rosso, dell'area individuata per la realizzazione del Pumptrack, con una superficie indicativa di circa 50 × 30 m.








ala di accesso
8
Nuovo campo
pubblico
9
QP= +204.50
QP= +204.25
Colmataggio con mat. di scavo
H 0.60 m - 365.00 m3 ca
15
28
0.8%
Nuova recinzione H. 3.00
Scarpata esistente da mantenere
Proposta sentiero
Alberature esistenti
Limite attuale bosco
AREA PUMP TRACKS
ca. 50 x 30 m

Nuovi spogliatoi

Nell'aprile 2025, la Sezione edilizia pubblica è stata incaricata dal Municipio di elaborare il progetto per la realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Centro sportivo della Morettina.

La necessità dell'intervento è determinata da più fattori concomitanti. Da un lato, il costante aumento del numero di ragazze e ragazzi iscritti alle società calcistiche accresce il fabbisogno di spazi adeguati allo svolgimento delle attività sportive. Dall'altro, le restrizioni all'utilizzo dei vecchi spogliatoi dell'FC Solduno (ubicati in zona di protezione delle acque S2), indicate dalla LEA e dagli uffici cantonali competenti, in particolare dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), non consentono di fare affidamento su tali strutture per soddisfare le esigenze future del comparto. In particolare, la demolizione dei vecchi spogliatoi costituiva una condizione vincolante associata al rilascio, nel 2014, della licenza edilizia per la realizzazione dei nuovi spogliatoi. Alla luce di tali premesse, la realizzazione di ulteriori spazi risulta pertanto indispensabile per accompagnare lo sviluppo dell'attività calcistica e garantire una dotazione infrastrutturale adeguata alle esigenze del Centro sportivo nella sua futura configurazione.
Considerata la specificità della tematica, prima di avviare lo sviluppo progettuale è stato interpellato il signor Baroni, responsabile dell'Associazione Svizzera di Football (ASF) per il settore degli impianti sportivi.
Secondo le direttive emanate dalla stessa ASF, da rispettare ai fini dell'ottenimento del collaudo delle strutture sportive, la futura configurazione dei campi della Morettina, che prevede il rifacimento del campo A e del campo C in erba naturale, richiederebbe la disponibilità complessiva di sei spogliatoi, ossia quattro in più rispetto ai due attualmente esistenti e utilizzabili.
Nel caso specifico della Morettina, tenuto conto delle dimensioni relativamente generose degli spogliatoi esistenti, il responsabile ASF ha proposto una soluzione volta a ottimizzare gli spazi disponibili e a contenere l'entità del nuovo intervento.
Tale ottimizzazione prevede l'eventuale utilizzo di uno degli spogliatoi esistenti da parte di due squadre giovanili, utilizzatrici del campo C, mediante la suddivisione interna degli ambienti con pannellature mobili o fisse.
È stato inoltre suggerito di destinare una parte di uno dei nuovi spogliatoi a locale infermeria, evitando così la realizzazione di un ambiente separato e dedicato.

Grazie a questi accorgimenti, il progetto dei nuovi spazi sportivi prevede il seguente programma:

- 2 spogliatoi squadre;
- 1 spogliatoio combinato con infermeria;
- 1 spogliatoio per gli arbitri;
- 1 locale deposito.

Progetto
Per lo sviluppo del progetto è stata approfondita la variante che prevede l'impiego di moduli prefabbricati. In questo settore, la tecnologia ha compiuto notevoli progressi e le soluzioni oggi disponibili si discostano significativamente dai tradizionali container navali, offrendo prestazioni e possibilità di configurazione più evolute.
Rispetto alla costruzione tradizionale in opera, l'impiego di moduli prefabbricati presenta alcuni vantaggi significativi, tra cui:

- minori costi di realizzazione;
- tempi di produzione e messa in opera più rapidi.

Dall'analisi del comparto, la superficie ritenuta più idonea ad accogliere i nuovi volumi risulta essere l'area situata a sud-est degli spogliatoi esistenti.
Oltre a offrire vantaggi sotto il profilo pianificatorio, questa scelta consente di riqualificare una zona attualmente inutilizzata e caratterizzata da condizioni di degrado.

Impostazione progettuale
L'idea alla base del progetto prevede la disposizione dei volumi prefabbricati lungo due assi principali:

- il primo segue l'allineamento della facciata dell'edificio esistente;
- il secondo è determinato dalla linea di confine e dal relativo arretramento del sedime n. 4825 RFD.

I nuovi volumi sono posizionati con l'obiettivo di creare una nuova unità funzionale, complementare ma autonoma rispetto all'edificio esistente.
La scelta intende inoltre sottolineare la distinzione tra le due tipologie costruttive, evidenziandone le differenze in termini di struttura, materiali e linguaggio architettonico.
Una tettoia a L, concepita come elemento distributivo dell'intero complesso, garantisce l'accesso a tutti gli spogliatoi in condizioni protette dagli agenti atmosferici.

Caratteristiche tecniche
I moduli prefabbricati sono realizzati con una struttura metallica, con pareti e copertura tamponate mediante pannellature isolate.
Le facciate esterne sono rivestite con doghe in materiale WPC (Wood Plastic Composite), scelto per le sue caratteristiche di durabilità e resistenza agli agenti atmosferici.
I serramenti sono dotati di vetri tripli, mentre l'involucro termico è progettato per rispondere ai requisiti energetici previsti dal RUEn.
Secondo le indicazioni della ditta fornitrice, la durata di vita prevista per i moduli è compresa tra 20 e 25 anni.
Ogni spogliatoio è dotato di:

- pavimentazione in linoleum;
- panchine e ganci appendiabiti;
- docce, servizi igienici e lavabi.

Gli impianti elettrici e sanitari sono completamente integrati nelle pareti dei moduli, risultando così non visibili e maggiormente protetti da eventuali atti vandalici.

La produzione di acqua calda sanitaria è affidata a un accumulatore con pompa di calore dedicato a ciascuno spogliatoio.
Per contrastare il surriscaldamento estivo, i moduli saranno dotati di protezione solare su tutti i serramenti e di un impianto di climatizzazione. Le unità esterne saranno collocate o in prossimità dello spogliatoio degli arbitri o sul tetto. Sulle coperture dei volumi prefabbricati è inoltre prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico con una potenza complessiva di circa 12 kWp.

Sistemazioni esterne
Per quanto riguarda le sistemazioni esterne, il progetto prevede:
- il prolungamento dello zoccolo gradinato esistente;
- l'estensione della pavimentazione laterale, in continuità con gli elementi prefabbricati in calcestruzzo già presenti lungo il perimetro del campo da calcio.

Aspetti energetici
Il Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn) stabilisce, all'art. 12 capoverso 1, quanto segue:
"Gli edifici nuovi, gli ampliamenti e le trasformazioni di edifici esistenti di proprietà pubblica, parastatale o sussidiati devono essere certificati secondo gli standard MINERGIE."
In considerazione delle caratteristiche costruttive dei moduli prefabbricati e del loro utilizzo previsto durante i mesi da maggio a settembre, si rende necessaria l'installazione di un impianto di climatizzazione. Tale esigenza è riconducibile principalmente all'assenza di elementi costruttivi massicci, quali pareti o solette in calcestruzzo, in grado di fungere da massa termica e contribuire all'accumulo e alla regolazione dell'energia calorica.
Analogamente ad altre installazioni prefabbricate, la soluzione progettuale proposta, anche in ragione delle caratteristiche dell'impiantistica prevista, non consente di soddisfare integralmente i requisiti energetici necessari per l'ottenimento della certificazione Minergie.
Considerata tuttavia la destinazione d'uso occasionale e stagionale degli spazi, si è ritenuto opportuno sottoporre la questione all'ente cantonale competente - SPAAS del Dipartimento del territorio - al fine di valutare la possibilità di ottenere una deroga dall'obbligo di certificazione Minergie.
Con email del 31 agosto 2026, l'Ufficio dell'Aria, del Clima e delle Energie Rinnovabili ha approvato l'incarto energetico presentato, concedendo la deroga alla certificazione Minergie per gli spogliatoi dei campi da calcio alla Morettina.

Zona di protezione delle acque sotterranee S2 / S3:
Come descritto nei capitoli precedenti, l'area destinata ai nuovi volumi si trova attualmente all'interno di una zona di protezione delle acque sotterranee S2, definita «zona di protezione adiacente».
In tale zona, la realizzazione di edifici è, in linea di principio, vietata. Sono tuttavia ammesse deroghe in presenza di condizioni particolari, come già avvenuto per la realizzazione degli spogliatoi esistenti.
Questa situazione è destinata a modificarsi a seguito della realizzazione dei nuovi pozzi di captazione. In tale contesto, il sedime interessato dai nuovi spogliatoi verrà a trovarsi in zona S3, definita «zona di protezione distante».

Attuali spogliatoi e buvette:
Qualora si procedesse con l'inoltro di una nuova istanza edilizia, gli spogliatoi dell'FC Solduno, ubicati tra il campo A e il campo C, potranno essere mantenuti esclusivamente quali depositi per il materiale delle società calcistiche.
La buvette, attualmente sprovvista di licenza edilizia e non prevista dal piano regolatore, dovrà invece essere demolita.

Preventivo dei costi:
Data la particolarità delle strutture previste, al fine di valutare i costi complessivi e allestire un preventivo il più possibile aderente alla realtà, è stata avviata una collaborazione con una ditta ticinese leader nel settore della prefabbricazione, che negli ultimi anni ha sviluppato una particolare specializzazione nella realizzazione di strutture prefabbricate destinate agli impianti sportivi.
Tutte le altre voci di preventivo sono state invece valutate dalla Sezione edilizia pubblica sulla base delle esperienze maturate in precedenti interventi analoghi.

Il preventivo generale dei costi (+/- 10%) per l'esecuzione dei nuovi spogliatoi ammonta a **CHF 890'000.– IVA esclusa**.

Di seguito il dettaglio del preventivo elaborato dalla Sezione edilizia pubblica.

Preventivo di massima +-15%		
CCC 1 – Lavori preparatori Rilievi, sondaggi, demolizioni, modinature, ecc.	CHF	13'000.-
CCC 2 – Edificio 1 Opere da impresario, allacciamenti aziende, impianti, onorari	CHF	241'000.-
CCC 2 - Edificio 2 – preventivo ditta esterna Moduli prefabbricati	CHF	547'000.-
CCC 4 – Lavori esterni Opere da giardiniere, pavimentazioni, recinzioni, ecc.	CHF	40'000.-
CCC 5 – Costi secondari Tasse, assicurazioni, ecc.	CHF	6'500.-
Imprevisti 5%	CHF	42'375.-
Totale	CHF	889'875.-

Osservazioni al preventivo:

CCC 2 – Edificio 1

- È da tenere in considerazione che essendo in una zona di protezione delle acque sotterranee S2, la cantierizzazione ha un costo maggiore.
- Per l'impianto fotovoltaico è stato preventivato un importo di CHF 40'000.–.

Imprevisti 5%

- Poiché il preventivo di massima, come prevede la norma SIA 102, è stato elaborato con una ponderazione di stima pari a (+/- 15%), è stata mantenuta una percentuale del 5% per gli imprevisti, al fine di compensare parzialmente tale margine di incertezza e ottenere un preventivo generale dei costi con una precisione di stima complessiva pari a (+/- 10%), in linea con quella delle altre voci di progetto.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Campi in erba naturale

La corretta manutenzione dei campi in erba naturale rappresenta un aspetto essenziale per garantirne la qualità, la funzionalità e la durata nel tempo. Le attività dovranno essere affidate a personale adeguatamente formato e competente, in particolare per quanto riguarda l'impiego di prodotti per la concimazione e l'esecuzione di eventuali trattamenti fitosanitari, fungicidi e selettivi.
Nonostante l'aumento delle superfici da gioco in erba naturale, non prevediamo che i costi di manutenzione subiscano un aggravio importante.
I costi annui di manutenzione sono stimati indicativamente tra CHF 60'000.– e CHF 70'000.– e comprendono le seguenti attività.

La manutenzione prevede:
- Taglio del prato ad altezza ca. 30 – 40 mm;
- Concimazione;
- Regolare irrigazione;
- Riparazioni locali del tappeto erboso;
- Risemina nei periodi di pausa dall'utilizzo;
- Passaggio di apposita spazzola;
- Rimozione foglie e impurità.

La manutenzione periodica prevede:
- Sabbiatura;
- Scarificatura e rimozione del feltro;
- Aerazione;
- Allentamento del suolo;
- Trasemina a dipendenza delle essenze scelte.

Non meno importante sarà il controllo e la pulizia dei drenaggi, per i quali è consigliato una pulizia ogni 2-3 anni ad opera di ditta specializzata.

Campo in manto sintetico

La tipologia di manto sintetico proposta rispecchia le soluzioni attualmente disponibili sul mercato e risulta idonea a un utilizzo intensivo durante l'intero arco dell'anno. La superficie può essere utilizzata anche durante la stagione invernale e consente la rimozione della neve. Tale operazione dovrà essere eseguita con particolare attenzione, mantenendo la lama dello spazzaneve sollevata di alcuni centimetri rispetto alla superficie, al fine di evitare il rischio di danneggiamento o strappo del manto.
Considerando un utilizzo medio di circa 25–30 ore settimanali, la durata di vita utile del manto è stimata in circa 15 anni, a condizione che venga garantita una manutenzione regolare e appropriata. In caso di utilizzo particolarmente intenso, dopo circa 10–12 anni potrà essere valutata la sostituzione delle porzioni di manto maggiormente sollecitate.
Le attività di manutenzione ordinaria non richiedono una particolare preparazione tecnica da parte degli operatori, ma una formazione e un'istruzione iniziale adeguate. Tali attività potranno pertanto essere svolte, in linea di principio, dai collaboratori del Servizio del verde pubblico. Rimane tuttavia necessario disporre di attrezzature specifiche, quali spazzole fisse o dinamiche, per garantire il corretto mantenimento delle caratteristiche della superficie
Si valuterà successivamente la possibilità di affidare a una ditta specializzata esterna la rigenerazione annuale, per un costo indicativo di circa CHF 8'000.–/9'000.–.
Al termine della vita utile del manto, dopo circa 15 anni, sarà possibile procedere alla rimozione del tappeto sintetico esausto, prevedendo il corretto smaltimento/riciclaggio delle fibre e dei materiali di intaso. Questa procedura permette di liberare totalmente la superficie dello strato elastico, per una valutazione del suo stato e successiva pulizia. Al fine di ripristinare, per quanto possibile, le caratteristiche prestazionali originarie del campo, potrà essere valutata anche la sostituzione dello strato elastico, previa accurata pulizia dello strato di asfalto drenante mediante apposita macchina vacuum ad alta pressione e verifica della planarità della superficie.
Sulla base delle valutazioni attuali, il costo complessivo stimato per il rifacimento del manto e degli interventi correlati è di circa CHF 550'000.–

FASI ESECUTIVE E COSTI

Strategia di avanzamento

Considerata la volontà del Municipio di procedere in tempi brevi alla realizzazione dei diversi interventi previsti, inseriti nel Piano finanziaro del Comune per il periodo 2027-2032, il presente Messaggio municipale comprende i costi relativi alle successive fasi di progettazione e all'esecuzione delle opere, così da consentire di procedere con continuità alla loro realizzazione.
Al fine di disporre di una base progettuale sufficientemente approfondita, condivisa e affidabile per l'allestimento della presente richiesta di credito, il Municipio ha affidato ai progettisti l'elaborazione della fase di progettazione definitiva, stanziando un credito in delega di CHF 55'000.–.

Fasi di realizzazione

La realizzazione dei diversi progetti sarà organizzata secondo una sequenza di tappe successive, da definire sulla base delle priorità progettuali, delle esigenze di coordinamento e delle condizioni tecniche e finanziarie.
La pianificazione temporale dovrà essere approfondita e verificata con il Municipio, in relazione al piano finanziario e delle opere, nonché con i progettisti, per quanto concerne gli aspetti tecnici, le dipendenze tra le singole opere, la gestione dei cantieri e le eventuali sinergie che si potrebbero instaurare.
Particolare attenzione dovrà inoltre essere riservata al mantenimento della funzionalità degli impianti sportivi durante l'intero periodo di realizzazione. A questo scopo, il programma dei lavori dovrà essere coordinato e condiviso con tutte le società sportive interessate, individuando soluzioni organizzative e fasi esecutive atte a limitare al minimo le ripercussioni sulle attività sportive.

In considerazione degli elementi sopra esposti, si propone, a titolo preliminare, la seguente ipotesi di sequenza realizzativa:

- Manutenzione pista di atletica e sostituzione seggiolini tribuna;
- Realizzazione dei nuovi campi al Lido e parallelamente o subito successivamente realizzazione dei nuovi spogliatoi alla Morettina;
- Rifacimento campi A e C alla Morettina;
- Rifacimento campo B e realizzazione nuovo campo pubblico alla Morettina;

Condivisione del progetto, basi normative e finanziamenti

Nell'ambito della pianificazione dei futuri investimenti per gli impianti sportivi del Lido e della Morettina, si sono svolti degli incontri con i responsabili delle varie società calcistiche di Locarno, durante i quali sono stati presentati i progetti in via preliminare, con l'obiettivo di favorirne la condivisione. Inoltre, nel giugno 2025, i medesimi progetti, allora sviluppati a livello di studio di fattibilità, sono stati illustrati alle associazioni sportive aventi sede a Locarno, quale momento informativo e di confronto con le realtà sportive cittadine.

Nel successivo sviluppo della progettazione definitiva, i diversi progetti sono stati condivisi con i principali partner ed enti coinvolti. In particolare, per gli interventi previsti alla Morettina, all'interno della zona di protezione delle acque sotterranee, è stato coinvolto l'ufficio cantonale competente, ovvero la Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), che ha espresso un preavviso favorevole al progetto.
Prima dell'inoltro della domanda di costruzione sarà inoltre essenziale coinvolgere il Locarnese Ente Acqua (LEA), quale proprietario delle captazioni, con il quale dovranno essere concordati i protocolli di allarme e di pronto intervento da adottare in caso di eventuali incidenti ambientali durante la fase di costruzione.

In generale, per la progettazione degli interventi illustrati nel presente Messaggio municipale, sono state prese in considerazione le direttive e le raccomandazioni pubblicate dall'Ufficio federale dello sport (UFSPO) e dall'Associazione Svizzera di Football (ASF), nonché le disposizioni tecniche applicabili alle infrastrutture sportive, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- DIN 18035 – Sportplätze
  Relativa alle infrastrutture e alle superfici per impianti sportivi;
- SN EN 15330 – Superfici per aree sportive
  Relativa alle superfici sintetiche e in erba per impianti sportivi;
- SN EN 12616 – Superfici per aree sportive
  Relativa ai metodi di prova e alla determinazione delle caratteristiche di drenaggio delle superfici sportive.

Il finanziamento delle opere potrà beneficiare, a seguito del normale iter amministrativo, di un sussidio erogato da parte del Fondo Sport gestito dal Cantone.
In linea generale, a seguito dell'inoltro di una specifica richiesta, corredata dal benestare della Federazione Ticinese di Calcio (FTC), dal preventivo di spesa, dai piani di progetto esecutivo e dalla Licenza Edilizia, viene riconosciuto un contributo a fondo perso pari al 35% per i primi CHF 500'000.--, al 20% per i secondi CHF 500'000.-- e al 10% sulla parte eccedente fino a CHF 5'000'000.--.
Sulla base dei costi previsti, il sussidio Fondo Sport stimato, ammonta complessivamente a CHF 1'054'560.– IVA 8.1% inclusa.
Anche l'impianto fotovoltaico previsto sul tetto dei nuovi spogliatoi alla Morettina potrà beneficiare del finanziamento Fondo FER per un importo di CHF 20'000.– IVA 8.1% inclusa.
Ulteriori possibilità di finanziamento e contributi saranno valutati nelle successive fasi progettuali.

L'intervento presenta, oltre a una rilevante valenza sportiva e sociale, anche un'importante dimensione turistica, in linea con gli obiettivi di sviluppo del turismo sportivo perseguiti a livello regionale. La riqualifica delle infrastrutture calcistiche dello Stadio Lido e della Morettina può infatti contribuire a rafforzare l'attrattività del Locarnese quale destinazione per ritiri sportivi, campi di allenamento e soggiorni di squadre provenienti da altre regioni della Svizzera e dall'estero. La disponibilità di infrastrutture sportive adeguate rappresenta inoltre un'opportunità per favorire un utilizzo degli impianti anche al di fuori dei periodi di maggiore affluenza turistica, contribuendo così a prolungare la stagione e a generare ricadute positive per il settore alberghiero e per l'economia locale.
In questo contesto, con lettera del 26 marzo 2026, l'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV) ha comunicato lo stanziamento di un fondo complessivo di CHF 500'000.– destinato a sostenere i Comuni del Locarnese nella realizzazione o riqualifica di campi da calcio in erba sintetica, anche in un'ottica turistica, prevedendo un contributo fino a un massimo di CHF 100'000.– per Comune e per singolo impianto, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni.

La possibilità di beneficiare di tale sostegno è attualmente oggetto di approfondimento con l'OTLMV, in particolare per quanto concerne le condizioni previste dalla convenzione specifica e la loro compatibilità con le esigenze operative delle società sportive e con la gestione degli impianti. L'eventuale contributo non è pertanto ancora confermato e sarà considerato tra i finanziamenti di terzi unicamente a seguito di una conferma formale. Qualora si concretizzasse, permetterebbe di ridurre ulteriormente l'onere finanziario a carico del Comune.

Credito di progettazione e di realizzazione

Di seguito sono riportati i costi complessivi relativi alla progettazione — con esclusione della progettazione definitiva già eseguita — alla direzione lavori, nonché alle opere di realizzazione dei diversi progetti.
Per garantire maggiore chiarezza, per ciascun intervento illustrato nel presente documento è stato determinato un costo complessivo (IVA esclusa), comprensivo dei relativi onorari.
L'importo totale degli onorari, calcolati per le prossime fasi di progettazione, che comprendono la procedura di autorizzazione, gli appalti, il progetto esecutivo, l'esecuzione, la direzione lavori e la messa in esercizio, riferiti all'insieme dei progetti, ammonta a CHF 501'000.– IVA 8.1% inclusa.

Preventivo delle opere – affinamento ± 10%		
Comparto Stadio Lido		
Campo B – sintetico	CHF	2'236'000.--
Campo C – erba naturale	CHF	673'000.--
Manutenzione pista di atletica	CHF	167'000.--
Sostituzione sedute tribuna	CHF	130'000.--
Totale (IVA 8.1% esclusa)	**CHF**	**3'206'000.--**
Imprevisti e diversi ± 10%	CHF	320'600.--
Totale parziale	CHF	3'526'600.--
IVA 8.1 %	CHF	285'654.60
TOTALE COMPARTO STADIO LIDO (IVA inclusa e arrotondamento)	**CHF**	**3'812'300.--**
Finanziamento Fondo Sport	CHF	- 556'230.--
Comparto alla Morettina		
Campo A – erba naturale	CHF	622'040.--
Campo B – erba naturale	CHF	472'400.--
Campo C – erba naturale	CHF	576'416.--
Campo Pubblico – erba naturale	CHF	158'186.--
Spogliatoi	CHF	890'000.--
Totale (IVA 8.1% esclusa)	**CHF**	**2'719'042.--**
Imprevisti e diversi ± 10%	CHF	271'904.20
Totale parziale	CHF	2'990'946.20
IVA 8.1 %	CHF	242'266.65
TOTALE COMPARTO MORETTINA (IVA inclusa e arrotondamento)	**CHF**	**3'233'300.--**
Finanziamento Fondo Sport	CHF	- 498'330.--
Finanziamento Fondo FER	CHF	-20'000.--
TOTALE INVESTIMENTO LORDO (IVA inclusa) Comparto Stadio Lido + Comparto alla Morettina	**CHF**	**7'045'600.--**
Finanziamento Fondo Sport – Comparto Stadio Lido	CHF	- 556'230.--
Finanziamento Fondo Sport – Comparto alla Morettina	CHF	- 498'330.--
Finanziamento Fondo FER	CHF	-20'000.--
TOTALE INVESTIMENTO NETTO A CARICO DEL COMUNE (IVA incl.)	**CHF**	**5'971'040.--**

Conseguenze finanziare e costi di gestione

Come descritto nella Legge organica comunale (LOC) art. 174 cpv.4 "*I messaggi con proposte di investimenti rilevanti per rapporto all'importanza del comune devono dare sufficienti indicazioni sulle conseguenze dell'investimento per le finanze del comune.*". L'art. 23 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC) precisa che "*Sono rilevanti ai sensi dell'art. 174 cpv. 4 LOC gli investimenti che comportano una spesa netta superiore al 10% del gettito di imposta cantonale del comune o a 1'000'000 franchi.*". Gli oneri da considerare che possono gravare sulla gestione corrente in conseguenza della realizzazione di un'opera riguardano gli interessi, gli ammortamenti e altri oneri di gestione.

Costi di gestione annuali suddivisi per tipologia di investimento			
Investimento di progettazione IVA inclusa		CHF	501'000.--
Ammortamento	10 % (lineare) art. 17 RGFCC	CHF	**50'100.--**
Investimento di realizzazione IVA inclusa (dedotti i finaziamenti del Fondo Sport e Fondo FER)		CHF	5'470'040.--
Ammortamento	2.5 % (lineare) art. 17 RGFCC	CHF	**136'751.--**
Costi d'esercizio	1.0 %	CHF	**54'700.40**
TOTALE PARZIALE AMMORTAMENTI E COSTI DI ESERCIZIO		**CHF**	**241'551.40**
Interessi su importo complessivo dedotti i finanziamenti (CHF 5'971'040.-)	1.0 %	CHF	**59'710.40**
TOTALE AMMORTAMENTI, COSTI DI ESERCIZIO + INTERESSI		**CHF**	**301'261.80**

Prossimi passi, tempistiche e coordinazione

A seguito della crescita in giudicato del credito d'investimento, sarà possibile procedere con lo sviluppo dei progetti del comparto Stadio Lido e del comparto Morettina allestendo gli incarti della domanda di costruzione e la preparazione della fase di appalto. Le opere di realizzazione, escludendo istanze di ricorso, potranno prendere avvio già nel 2027 con il risanamento della pista di atletica e la sostituzione dei seggiolini della tribuna dello Stadio Lido. La definizione delle modalità di esecuzione a tappe, così come la durata complessiva degli interventi, costituisce un aspetto che sarà ulteriormente approfondito e precisato nell'ambito delle successive fasi di progettazione.
In tale contesto, le tempistiche di cantiere saranno concordate con tutte le società sportive interessate, individuando le finestre temporali e le soluzioni organizzative più idonee a garantire la continuità delle attività e a limitare al minimo le ripercussioni sull'utilizzo degli impianti sportivi.

Città
di Locarno

CONCLUSIONI

Sulla scorta di quanto esposto ai considerandi precedenti, vi invitiamo a risolvere:

1. è stanziato un credito di CHF 501'000.-- per la progettazione delle infrastrutture sportive presso Stadio Lido e alla Morettina;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 5290 "Altri investimenti immateriali";
3. é stanziato un credito di CHF 6'544'600.-- per la realizzazione delle infrastrutture sportive presso Stadio Lido e alla Morettina
4. il credito sarà iscritto al capitolo 5030 "Altre opere del genio";
5. i sussidi federali e cantonali, saranno iscritti ai capitoli 6300 "Contributi per investimenti Confederazione" e, rispettivamente 6310 "Contributi per investimenti Cantone";
6. sarà utilizzato l'accantonamento contributi FER per un importo di CHF 20'000.- e sarà iscritto al capitolo 6395 "Prelievo dal fondo FER";
7. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC i crediti decadono se non utilizzati entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:	Il Segretario:
Nicola Pini	Avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione

PROGETTO DEFINITIVO

Città di Locarno

NÉ PIANO: 2024.03/01

Aggiornamento progetto Campo B con nuovo manto sintetico

Planimetria generale 1:250

data:	luglio 2024	elaborato:	AR - BT

Modifiche piani

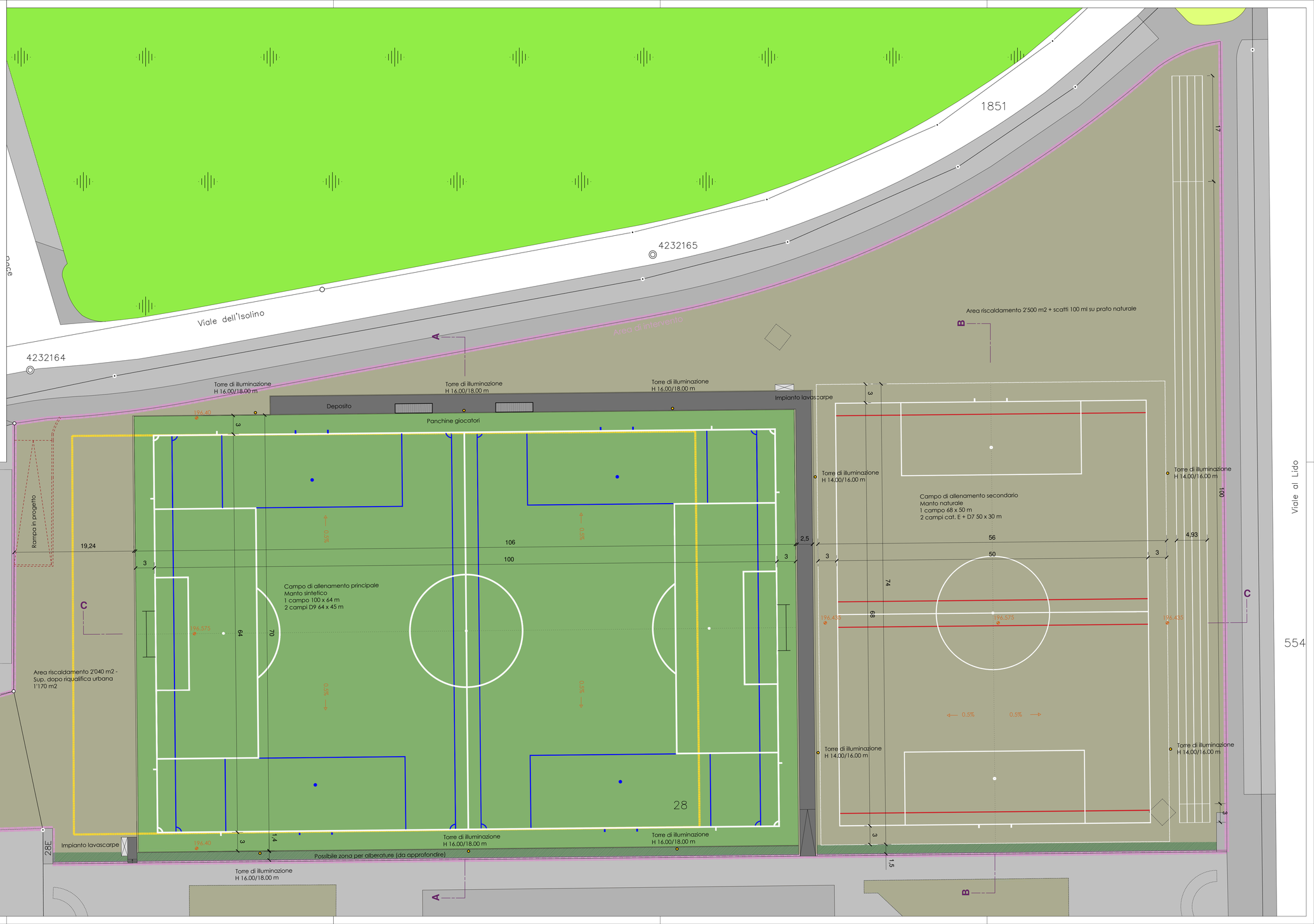
Versione	Modifica	Data	Visto

LEPORI INGEGNERIA

Ingg. dipl. ETH/SUP SIA OTIA
info@studiolepori.ch
www.studiolepori.ch

Via Pietro Fontana 14
Casella Postale 168
6950 Tesserete

T. +41 91 220 28 30
F. +41 91 220 28 40



PROGETTO DEFINITIVO

Città di Locarno

NÉ PIANO: 2024.03/02

Aggiornamento progetto Campo B con nuovo manto sintetico

Piano infrastrutture 1:250

data:	luglio 2024	elaborato:	AR - BT

Modifiche piani

Versione	Modifica	Data	Visto

LEPORI INGEGNERIA

Ing.g. dipl. ETH/SUP SIA OTIA
info@studiolepori.ch
www.studiolepori.ch

Via Pietro Fontana 14
Casella Postale 168
6950 Tesserete

T. +41 91 220 28 30
F. +41 91 220 28 40

LEGENDA

- Tracciato elettrico
- Drenaggi
- Canalizzazioni
- Impianto irrigazione

Viale dell'Isolino

1851

4232165

4232164

Area di intervento

PI 1
DN60
Qc=196.40
Qu=195.80

PI 2
DN60
Qc=196.40
Qe=195.35
Qu=195.30

PI 3
DN60/80
Qc=196.40
Qe=194.70
Qu=194.65

PI 4
DN60
Qc=196.40
Qu=195.80

Pdiss. 1
DN80/100
Qc=196.40
Qe=195.15
Qu=195.10

Pdiss. 2
DN80/100
Qc=196.40
Qe=193.93
Qu=193.90

PE dn 125

PVC dn 200

PVC dn 250

30
Rete parapalloni H 3.00 + 3.00 m

Torre di illuminazione
H 16.00/18.00 m

Torre di illuminazione
H 14.00/16.00 m

Deposito

196.40

196.575

196.435

Rampa in progetto

Rete parapalloni H 3.00 + 3.00 m

Al collettore pubblico

Microdrenaggi

0.5%

Pozzo irrigazione

28

1958A

1958

1958B

5540A

28E

28F

Viale al Lido

554

PROGETTO DEFINITIVO

Città di Locarno

Né PIANO: 2024.03/04

Aggiornamento progetto Campo B con nuovo manto sintetico

Dettagli tipo campo sintetico

data:	luglio 2024	elaborato:	AR - BT

Modifiche piani

Versione	Modifica	Data	Visto

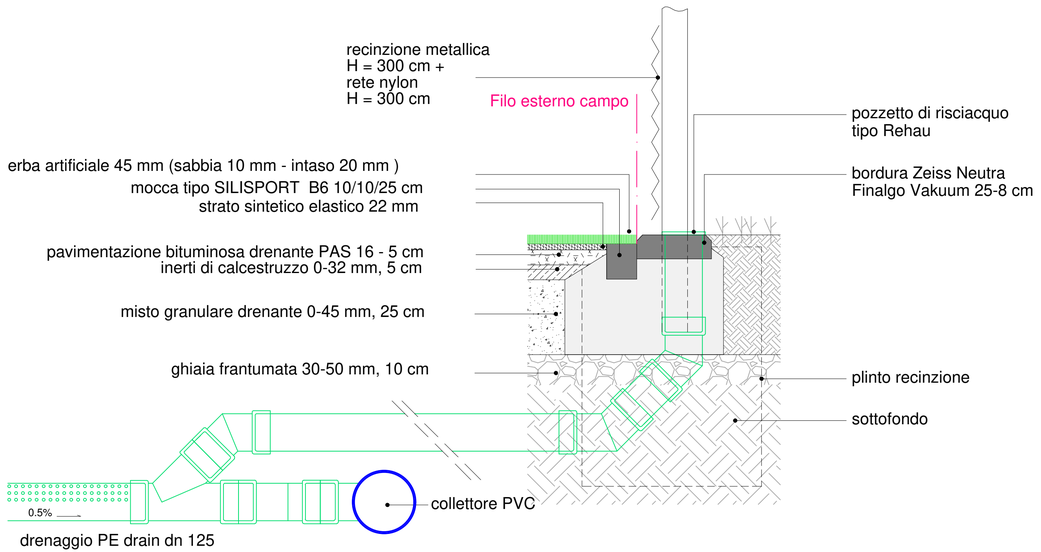
LEPORI INGEGNERIA

Ing. dipl. ETH/SUP SIA OTIA
info@studiolepori.ch
www.studiolepori.ch

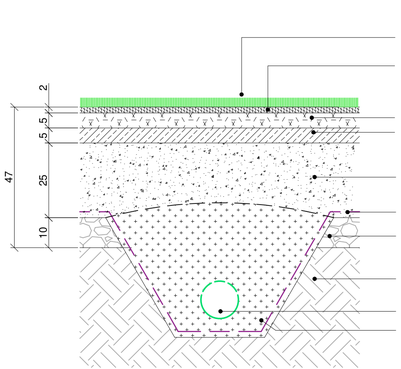
Via Pietro Fontana 14
Casella Postale 168
6950 Tesserete

T. +41 91 220 28 30
F. +41 91 220 28 40

Dett. longitudinale drenaggio
manto sintetico



Dett. trasversale
drenaggio manto sintetico



PROGETTO DEFINITIVO

Città di Locarno

N° PIANO: 2025.26/ 13

Campi alla Morettina, Locarno

Manutenzione straordinaria superfici da gioco campi A, B, C e nuovo campo pubblico

Planimetria generale di progetto

data:	16 febbraio 2026	progettato:	AR
scala:	1:250	disegnato:	AR
dimensioni:	89 x 147	controllato:	AR

Modifiche piani

Versione	Modifica	Data	Visto

LEPORI INGEGNERIA
Ingg. dipl. ETH/SUP SIA OTIA
info@studiolepori.ch
www.studiolepori.ch
Via Pietro Fontana 14
Casella Postale 168
6950 Tesserete
T. +41 91 220 28 30
F. +41 91 220 28 40

Legenda:

- Manto naturale - Superficie da gioco/Superficie per il riscaldamento in progetto/oggetto di sfacimento
- Asfalto - Percorsi esistenti
- Zone verdi - Aiuole
- Sagomati drenanti
- Spogliatoi/edifici esistenti
- Nuove bordure campo B e campo pubblico
- Confine Mappale
- QP Quota di progetto superficie di gioco
- QE Quota superficie campo esistente
- Gradonate verdi in progetto
- Palo illuminazione esistente
- Recinzione esistente
- Recinzione nuova
- Zona S1/S2
- Sezioni - vedi piani 2025.26-14/15/16/17
- 4 Dettagli - vedi piani 2025.26-14/15/16/17

Zona boschiva

Spogliatoi/deposito

Spogliatoi/buvette

Moronaccio

Nuove gradonate verdi

Zona S2

Zona S1

Campo C

Campo A

Campo B
Superficie di allenamento

Colmataggio con mat. di scavo
H 0.40 m - 488.00 m3 ca

Colmataggio con mat. di scavo
H 0.60 m - 365.00 m3 ca

Panchine giocatori

Palo ill.

Nuova scala di accesso

Rampa manutenzione

Nuovo campo pubblico

Nuova recinzione H 3.00

Scarpata esistente da mantenere

Alberature esistenti

Proposta sentiero

Limite attuale bosco

Recinzione perimetrale esistente
H 2.16 m
su cordolo in calcestruzzo

2616 2618 3709 2514 2522 2523 2406 4878 783 3711 3708 4825 1866 6024 (6025) 4758 1864 4756 4807 4808 4809

PROGETTO DEFINITIVO

Città di Locarno

N° PIANO: 2025.26/ 18

Campi alla Morettina, Locarno

Manutenzione straordinaria superfici da gioco campi A, B, C e nuovo campo pubblico

Planimetria generale infrastrutture

data:	16 febbraio 2026	progettato:	AR
scala:	1:250	disegnato:	AR
dimensioni:	69.1 x 147	controllato:	AR

Modifiche piani

Versione	Modifica	Data	Visto

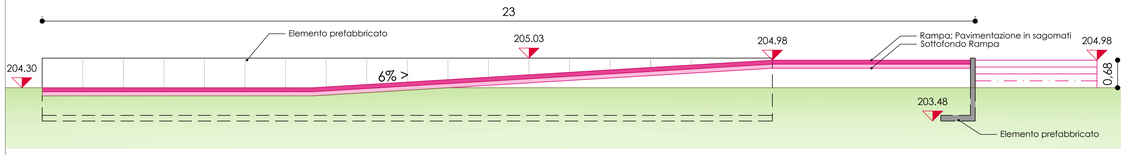
LEPORI INGEGNERIA
Ingg. dipl. ETH/SUP SIA OTIA
info@studiolepori.ch
www.studiolepori.ch
Via Pietro Fontana 14
Casella Postale 168
6950 Tesserete
T. +41 91 220 28 30
F. +41 91 220 28 40

Legenda

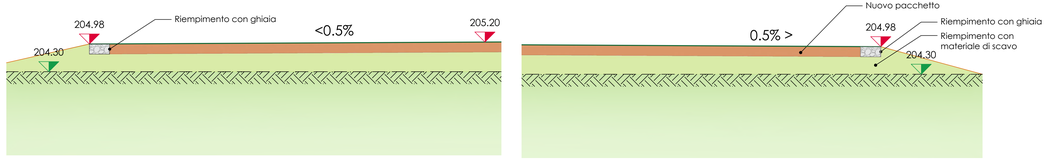
- Manto naturale - Superficie da gioco/Superficie per il riscaldamento
- Asfalto - Percorsi esistenti
- Zone verdi - Aiuole
- Sagomati drenanti
- Spogliatoi/edifici esistenti
- Confine Mappale
- Canalizzazione di scarico Acque Meteoriche esistenti
- Canalizzazione drenaggio esistenti
- Canalizzazione acque luride esistenti
- Canalizzazione consortile esistenti
- Canalizzazione mista esistenti
- Circuito irrigazione esistente - tracciato sconosciuto
- Condotte illuminazione esistente - tracciato sconosciuto
- Pozzetto d'ispezione in progetto
- Pozzetto Dissabatore in progetto
- Pozzo Perdente in progetto
- Canalizzazione di scarico Acque Meteoriche in progetto
- Canalizzazione drenaggio in progetto
- Circuito irrigazione in progetto
- Drenaggi esistente, non utilizzati
- Raggio azione irrigatore

Campo A
Campo B
Campo C
Zona S1
Zona S2
Moronaccio
Spogliatoi/deposito
Spogliatoi/buvette
Scarico troppopieno stazione pompaggio
Nuovo campo pubblico
Nuova recinzione H 3.00
Piezometro
Recinzione perimetrale esistente H 2.16 m su cordolo in calcestruzzo
Fessure di drenaggio
Zona non soggetta a realizzazione fessure di drenaggio
Circuito irrigazione (tras. sconosciuta)
Nuovo stacco per irrigazione
Nuovo stacco per irrigazione campo pubblico
Palo ill.
TB_3457
TB_3472
PZ1
PZ2
PZ3
PZ4
PZ esist.
Pdiss.1
Pdiss.2
Pdiss.3
Pdiss.4
Pperd.1
2616
2618
3709
3711
3708
2522
2523
2406
783
4878
4825
1866
6024
(6025)
4758
1864
4757b
4807
4808
4809
N

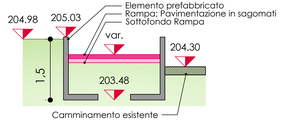
Sezione L-L RAMPA CAMPO B Longitudinale
scala 1:200



Sezione N-N CAMPO B Longitudinale
scala 1:200



Sezione M-M RAMPA CAMPO B Trasversale
scala 1:200



PROGETTO DEFINITIVO

Città di Locarno

N° PIANO: 2025.26/ 15

Campi alla Morettina, Locarno

Manutenzione straordinaria superfici da gioco campi A, B, C e nuovo campo pubblico

Sezioni e dettagli - Campo B

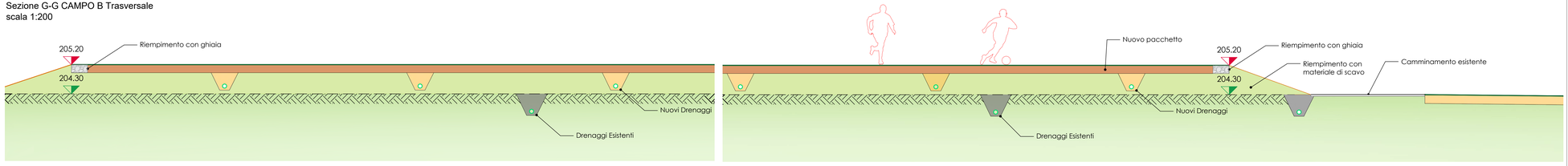
data:	16 febbraio 2026	progettato:	AR
scala:	1:10 - 1:200	disegnato:	AR
dimensioni:	44.4 x 126	controllato:	AR

Modifiche piani

Versione	Modifica	Data	Visto

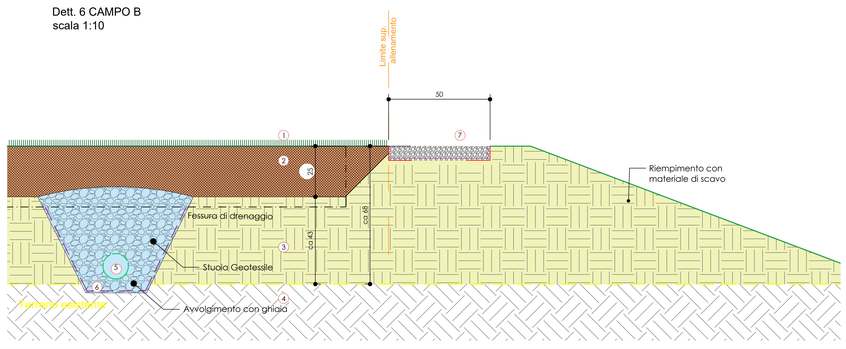
LEPORI INGEGNERIA
Ingg. dipl. ETH/SUP SIA OTIA
info@studiolepori.ch
www.studiolepori.ch
Via Pietro Fontana 14
Casella Postale 168
6950 Tesserete
T. +41 91 220 28 30
F. +41 91 220 28 40

Sezione G-G CAMPO B Trasversale
scala 1:200



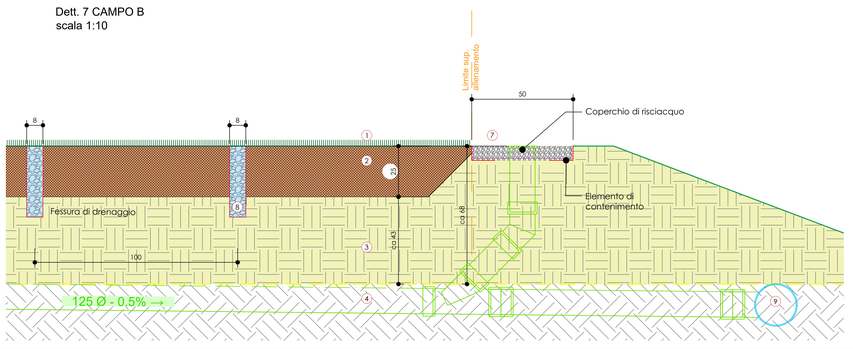
205.20 Quota di progetto
204.30 Quota esistente

Dett. 6 CAMPO B
scala 1:10

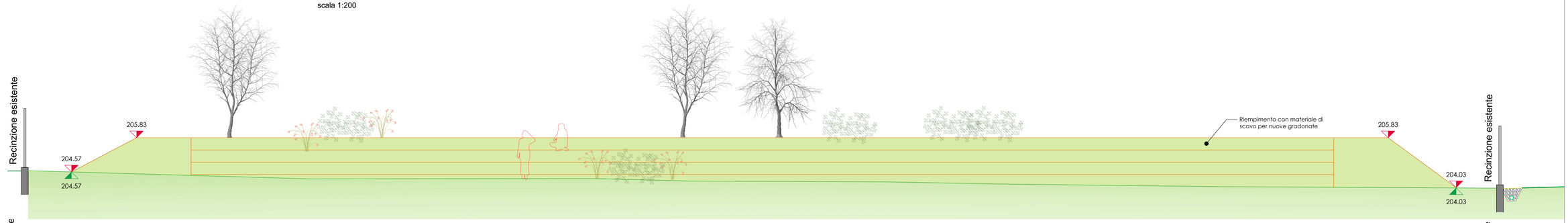


1 - Manto erboso naturale
2 - Strato miscelato, sabbia/terra vegetale
3 - Materiale di riempimento
4 - Sottofondo
5 - Condotta di drenaggio
6 - Stuoia di separazione geotessile
7 - Fascia perimetrale riempita con ghiaia
8 - Fessure di drenaggio
9 - Collettore

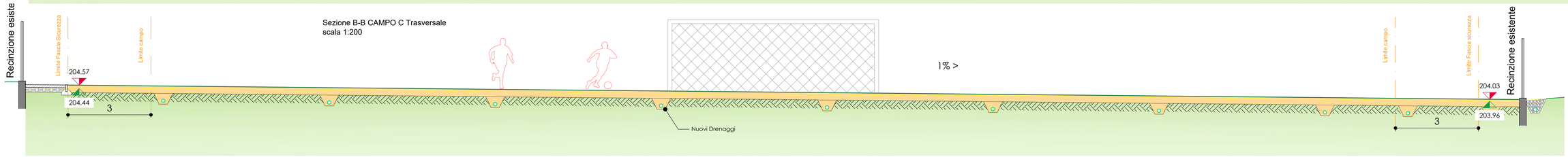
Dett. 7 CAMPO B
scala 1:10



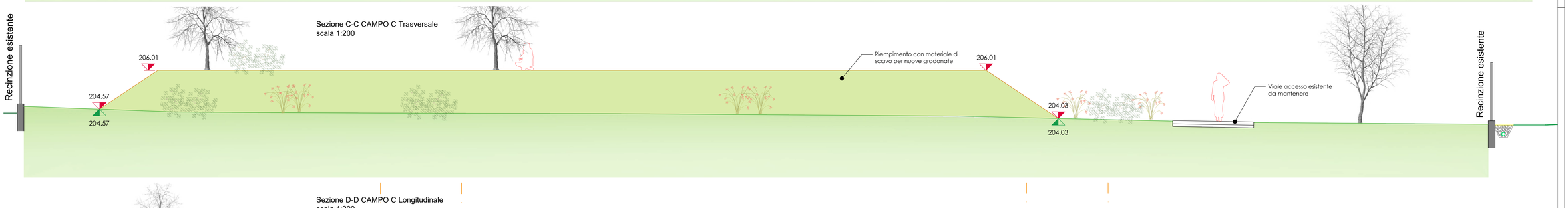
Sezione A-A CAMPO C Trasversale
scala 1:200



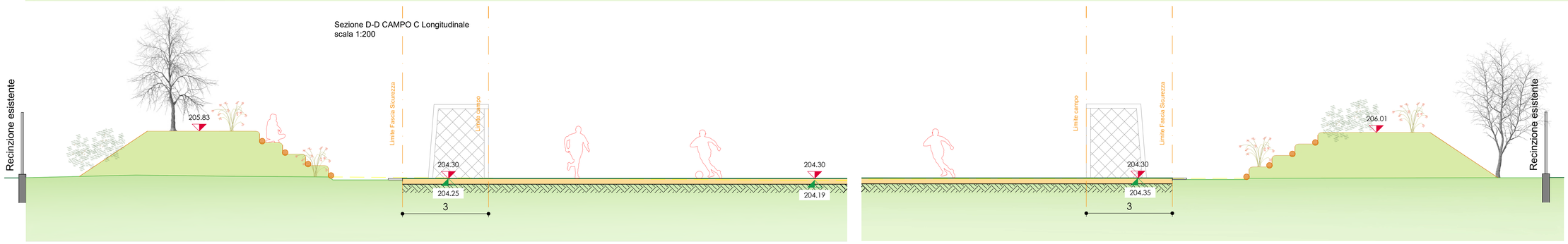
Sezione B-B CAMPO C Trasversale
scala 1:200



Sezione C-C CAMPO C Trasversale
scala 1:200



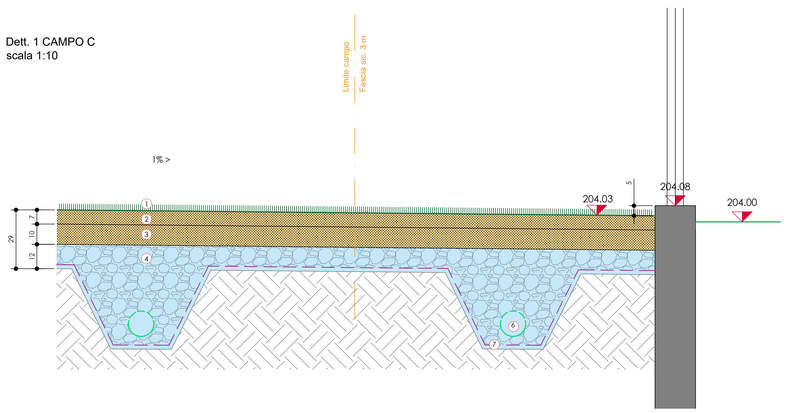
Sezione D-D CAMPO C Longitudinale
scala 1:200



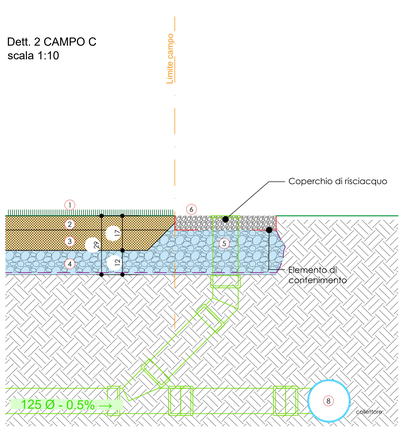
1 - Manto erboso naturale
2 - Sabbia con ammendanti (top soil)
3 - Strato inferiore sabbia
4 - Strato drenante 2-8 mm,
5 - Pozzetto di controllo drenaggi
6 - Condotta di drenaggio nuova
7 - Stuoia di separazione geotessile
8 - Collettore

206.00 Quota di progetto
204.30 Quota esistente

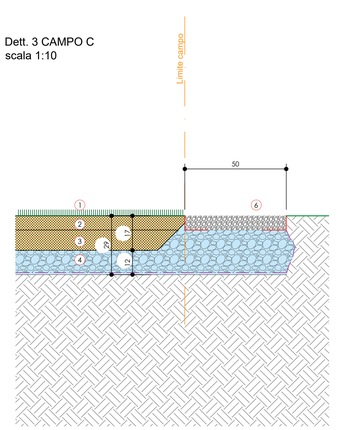
Dett. 1 CAMPO C
scala 1:10



Dett. 2 CAMPO C
scala 1:10



Dett. 3 CAMPO C
scala 1:10



PROGETTO DEFINITIVO

Città di Locarno

N° PIANO: 2025.26/ 16

Campi alla Morettina, Locarno

Manutenzione straordinaria superfici da gioco campi A, B, C e nuovo campo pubblico

Sezioni e dettagli - Campo C

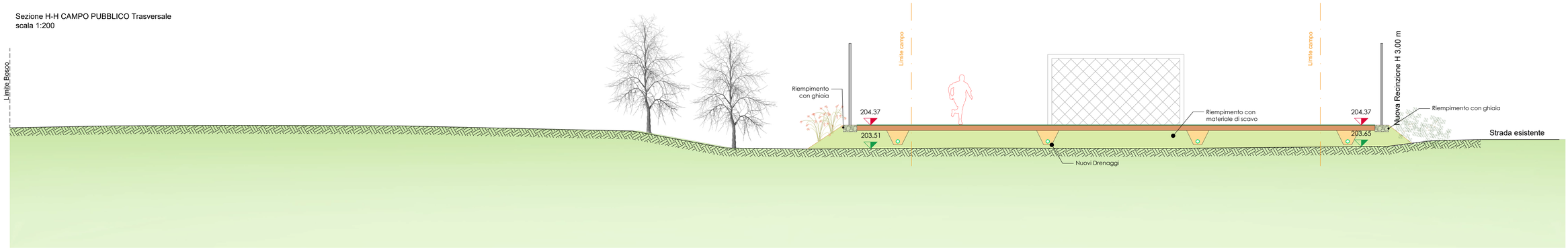
data:	16 febbraio 2026	progettato:	AR
scala:	1:10 – 1:200	disegnato:	AR
dimensioni:	89.1 x 118.9	controllato:	AR

Modifiche piani

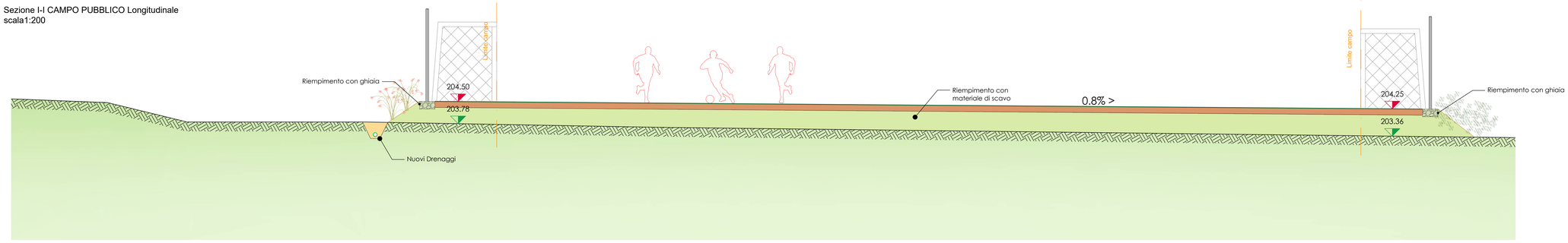
Versione	Modifica	Data	Visto

LEPORI INGEGNERIA
Ingg. dipl. ETH/SUP SIA OTIA
info@studiolepori.ch
www.studiolepori.ch
Via Pietro Fontana 14
Casella Postale 168
6950 Tesserete
T. +41 91 220 28 30
F. +41 91 220 28 40

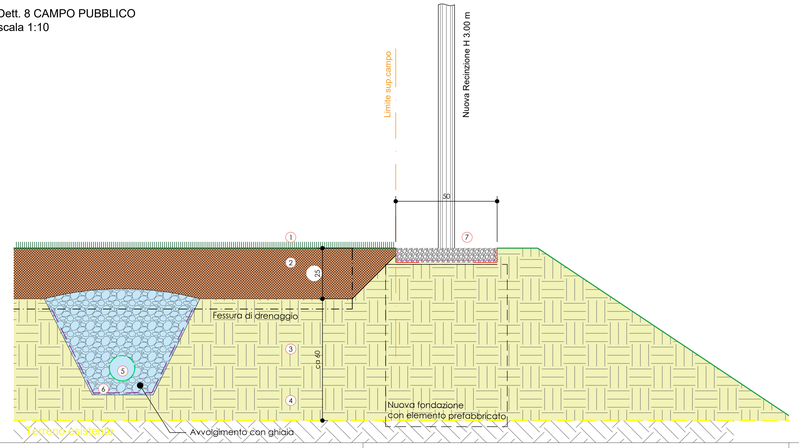
Sezione H-H CAMPO PUBBLICO Trasversale
scala 1:200



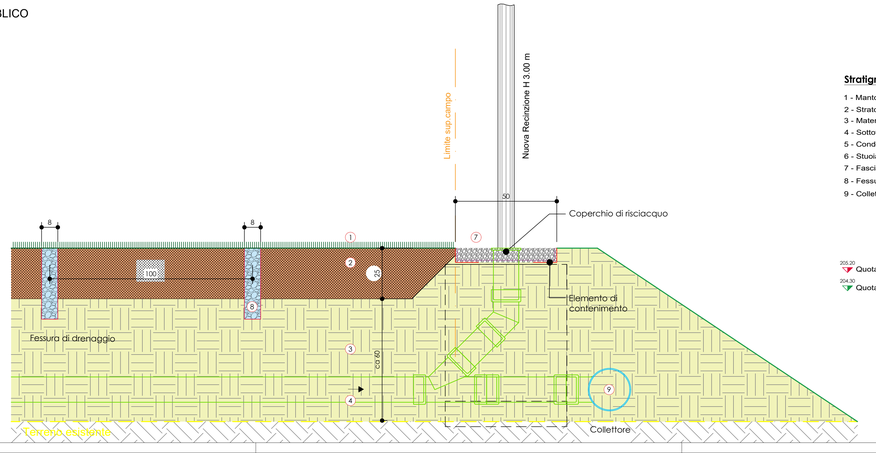
Sezione I-I CAMPO PUBBLICO Longitudinale
scala1:200



Dett. 8 CAMPO PUBBLICO
scala 1:10



Dett. 9 CAMPO PUBBLICO
scala 1:10



Stratigrafia

1 - Manto erboso naturale
2 - Strato miscelato, sabbia/terra vegetale
3 - Materiale di riempimento
4 - Sottofondo
5 - Condotta di drenaggio
6 - Stuoia di separazione geotessile
7 - Fascia perimetrale riempita con ghiaia
8 - Fessure di drenaggio
9 - Collettore

205.20 Quota di progetto
204.30 Quota esistente

PROGETTO DEFINITIVO

Città di Locarno

Nº PIANO: 2025.26/ 17

Campi alla Morettina, Locarno

Manutenzione straordinaria superfici da gioco campi A, B, C e nuovo campo pubblico

Sezioni e dettagli - Campo pubblico

data:	16 febbraio 2026	progettato:	AR
scala:	1:10 - 1:200	disegnato:	AR
dimensioni:	59.4 x 126	controllato:	AR

Modifiche piani

Versione	Modifica	Data	Visto

LEPORI INGEGNERIA
Ingg. dipl. ETH/SUP SIA OTIA
info@studiolepori.ch
www.studiolepori.ch
Via Pietro Fontana 14
Casella Postale 158
6950 Tesserete
T. +41 91 220 28 30
F. +41 91 220 28 40

Servizi del territorio
Divisione logistica e
sviluppo
Ing. Arp. Massimo e
Arch. Fabio Bonetti

Sezione Edilizia Pubblica
Centro sportivo intervento
2° piano

Comune di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Tel. +41 - 091 756 32 11
Fax - 091 756 32 01

Resp.le:
Tel. - 091 756 32 11
Fax - 091 756 32 01
e-mail:stefano.pelloni@locarno.ch

Doc. n° (ogni): **DC001**
Scala: 1:50
Dim.[cm]: 1654/2

Data: 17.06.2025 Modifica: 26.06.2025

PROGETTO DI MASSIMA

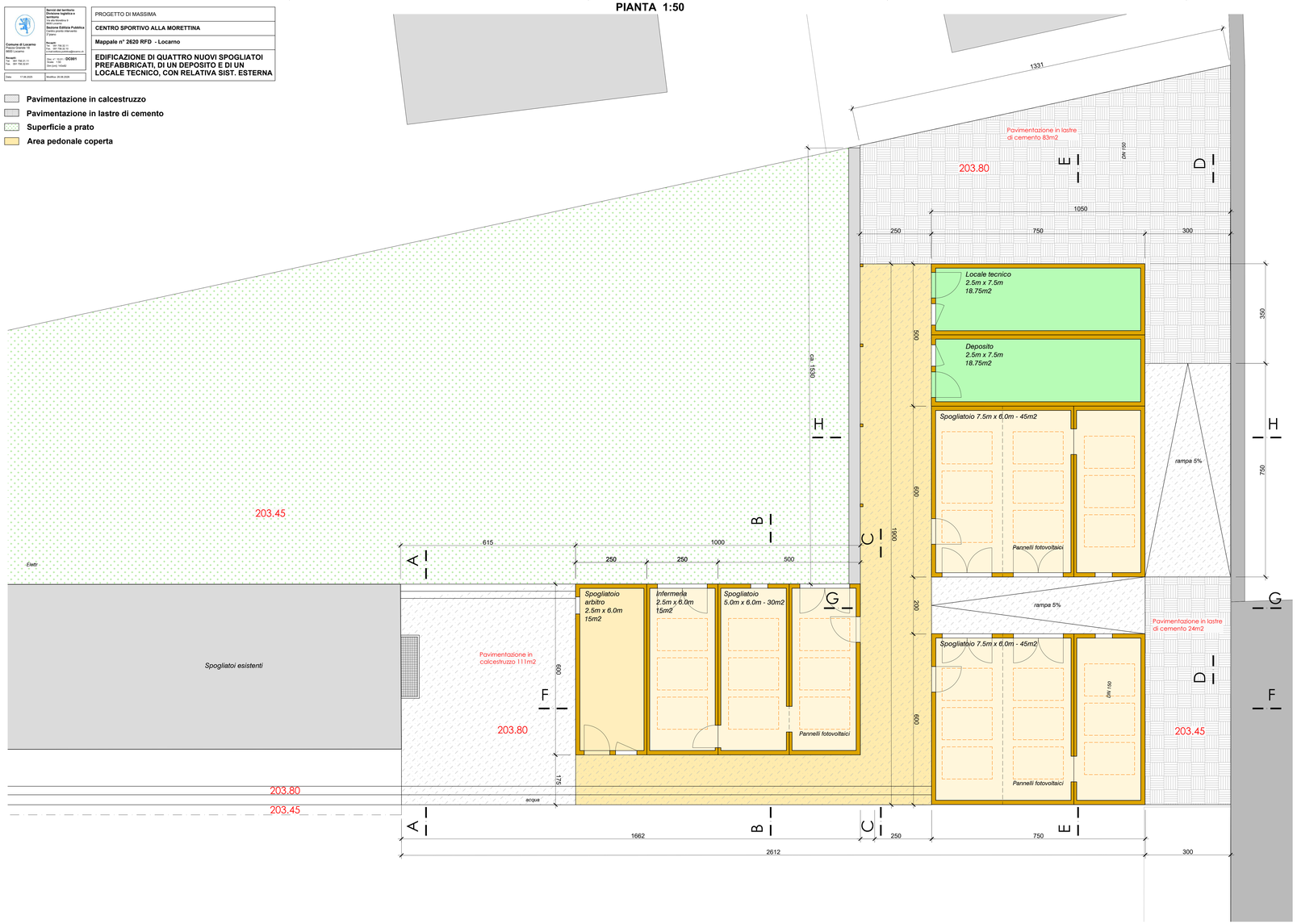
CENTRO SPORTIVO ALLA MORETTINA

Mappale n° 2620 RFD - Locarno

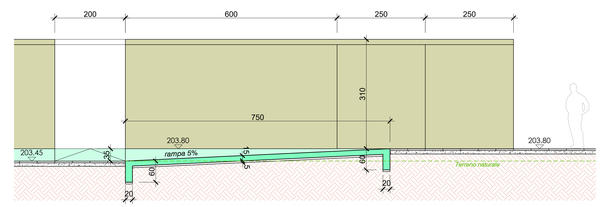
EDIFICAZIONE DI QUATTRO NUOVI SPOGLIATOI PREFABBRICATI, DI UN DEPOSITO E DI UN LOCALE TECNICO, CON RELATIVA SIST. ESTERNA

- Pavimentazione in calcestruzzo
- Pavimentazione in lastre di cemento
- Superficie a prato
- Area pedonale coperta

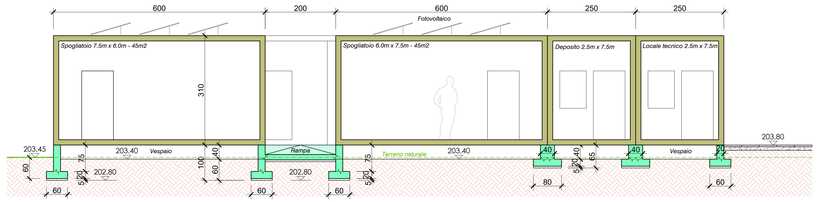
PIANTA 1:50



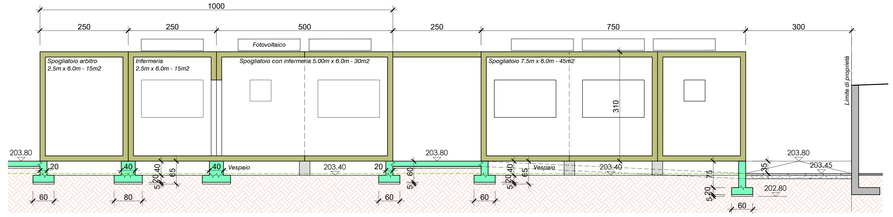
SEZIONE D-D 1:50



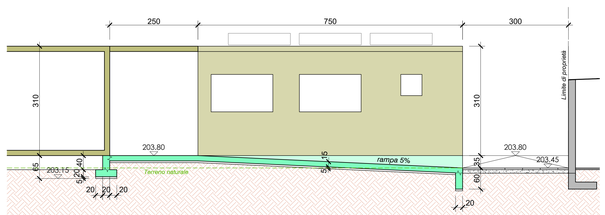
SEZIONE E-E 1:50



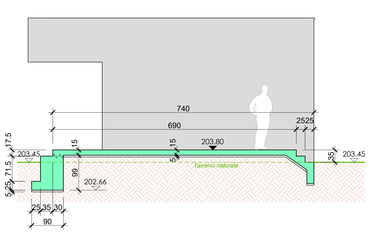
SEZIONE F-F 1:50



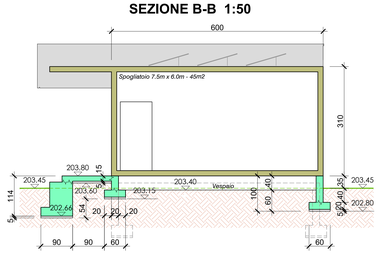
SEZIONE G-G 1:50



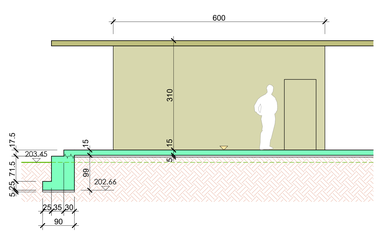
SEZIONE A-A 1:50



SEZIONE B-B 1:50



SEZIONE C-C 1:50



SEZIONE H-H 1:50

